

Le bo



Bilancio di Esercizio 2007

Relazione sulla gestione

RELAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA

PREMESSE

L'esercizio 2007, XVI dalla nascita della Fondazione ed ultimo dei due periodi annuali interessati dalla programmazione deliberata dall'Organo di Indirizzo nell'ottobre 2005, è stato caratterizzato da una serie di eventi di particolare significatività.

Sul piano dell'operatività istituzionale la Fondazione ha ritenuto, permanendo l'ottica di solleciti adeguamenti alle mutevoli situazioni che possono scaturire dal territorio, di introdurre una variazione nei settori prescelti che si è tradotta, in vista della creazione di apposita società strumentale che sarà attiva nel campo della ricerca sulle materie plastiche, un inserimento della "ricerca scientifica e tecnologica" tra quelli rilevanti, nel mentre "l'assistenza agli anziani" nei confronti della quale continuerà, in ogni caso, ad essere rivolta la dovuta attenzione, è stata inserita tra quelli ammessi.

La costante ricerca di soluzioni atte ad assicurare il rafforzamento del raccordo tra Atenei ed Imprese, in quanto idoneo ad attivare il processo di innovazione che risulta fondamentale ai fini di un concreto sviluppo del territorio, ha suggerito la ripetizione del bando "ricerca chiama impresa" che, nella precedente edizione, ha fornito risultati confortanti.

E' proseguito l'ormai consolidato orientamento ad acquisire partecipazioni in società che attuano progetti comportanti positivi riflessi sul territorio. In particolare nel corso dell'esercizio è parso utile, come verrà meglio dettagliato nel prosieguo della relazione, prevedere la presenza della Fondazione nel capitale di soggetti giuridici nella cui sfera di intervento rientra l'offerta di servizi che possono costituire un concreto supporto per gli operatori del territorio .

Sul versante dei ricavi va sottolineato che dopo un trend reddituale decisamente positivo, emerso negli ultimi esercizi relativamente all'operatività in titoli, grazie all'apporto fornito dagli investimenti alternativi a quelli a reddito fisso, il 2007 ha fornito risultanze molto più modeste per aver scontato il negativo andamento che si è delineato sui mercati finanziari nella seconda parte dell'anno.

Va, per contro, rilevato che il risultato economico complessivo, grazie alla opportuna diversificazione perseguita da tempo nelle componenti del patrimonio ed al conseguente parziale effetto compensativo che ha potuto generarsi, si è attestato,

pur flettendo, su valori che hanno permesso, senza trascurare gli accantonamenti a presidio dell'integrità economica del patrimonio e ricorrendo, in presenza di progetti la cui realizzazione era fortemente attesa dal territorio e, pertanto, non differibili, al Fondo Stabilizzazione Erogazioni per un importo di circa il 29% della sua consistenza, la destinazione di risorse all'attività erogativa ancora in crescita rispetto agli anni precedenti che pure avevano segnato massimi storici.

In relazione agli aspetti comunicazionali, di comprovata utilità per favorire il dialogo con tutti i soggetti che si attivano per migliorare le prospettive del territorio, si è ulteriormente rafforzata l'ottica di assicurare puntuali, periodiche informative riguardanti i maggiori progetti da realizzare e le strategie che la Fondazione intende attuare.

ASPETTI PATRIMONIALI E REDDITUALI

Per quanto riguarda i proventi permangono, data la diversificazione raggiunta nelle componenti patrimoniali, varie fonti reddituali che vengono di seguito evidenziate.

Dividendi da partecipazioni azionarie stabili

€ 10.179.584

Ulteriori dividendi da partecipazioni azionarie non immobilizzate

€ 2.942.235

Per quanto riguarda questa tipologia di reddito la nota integrativa che accompagna il bilancio espone la situazione dettagliata delle società erogatrici, così come dà conto, per quanto attiene ai dividendi distribuiti da Cassa Depositi e Prestiti, che si è provveduto ad accantonare la parte eccedente il rendimento minimo garantito in quanto influente nel momento della conversione delle azioni privilegiate in ordinarie o in caso di recesso. In tali occasioni, infatti, la parte di reddito distribuita in eccedenza comporterà un pari deprezzamento del valore delle azioni

Ritorni da investimenti a medio termine (obbligazionari ed assicurativi)

€ 1.427.952

Interessi su depositi in c/c

€ 1.632.070

Interessi su operazioni P/T

€ 329.923

Rimborsi erariali

€ 341.247

Proventi da locazione

€ 373.664

Da gestioni patrimoniali

€ 410.010

Differenziale da operazioni di equity swap

€ 804.903

Utili da attività di trading al netto delle svalutazioni e degli oneri fiscali

€ 895.137

Atteso il criterio prudenziale che ha suggerito di decurtare le plusvalenze realizzate delle minus emergenti sulle partecipazioni azionarie non immobilizzate, le risultanze, che hanno evidentemente scontato le turbolenze che si sono abbattute sui mercati finanziari nel secondo semestre dell'anno, si sono dimensionate su valori decisamente più contenuti rispetto alle positive performances degli esercizi precedenti che avevano alimentato, in sede previsionale, aspettative più confortanti.

Nel subentrato contesto di maggiore rischiosità ha assicurato un notevole supporto, confermando le previsioni formulate all'atto della sua costituzione, il *Comitato di Consulenza in materia di investimenti mobiliari* che vede tra i suoi componenti anche un membro esterno di elevata e comprovata professionalità.

Tale organo ha in effetti rivelato una concreta utilità sul piano delle riflessioni e degli approfondimenti che attengono, in particolare, all'operatività in un comparto ad elevato rischio quale l'azionario ed in un momento di sfavorevole congiuntura come quello attuale.

Per quanto attiene alle tematiche che possono produrre riflessi patrimoniali e reddituali si procede alla relativa elencazione.

A Il comparto immobiliare

Nel corso del 2007 non sono intervenute variazioni nella detenzione di immobili non strumentali la cui situazione permane, pertanto, largamente nei limiti previsti dalla vigente normativa.

L'unico cespite di proprietà della Fondazione risulta quello che, acquisito dalla società bancaria ed in parte ceduto in locazione alla stessa, ne ha costituito sede storica pressoché dall'origine.

Su tale immobile potrebbero, in prospettiva, essere attuati interventi di ristrutturazione secondo un progetto già approvato dal Comune.

L'operazione di acquisto che era stata suggerita dall'intento di salvaguardia del patrimonio storico locale, ha costituito, nel contempo, anche fonte di reddito.

I lavori di ristrutturazione e di rifunzionalizzazione di "Palatium Vetus" il complesso immobiliare più antico della città, hanno avuto inizio lo scorso mese di luglio permettendo di riportare alla luce testimonianze storiche ed artistiche di particolare pregio che conferiscono all'iniziativa di recupero un'ulteriore valenza.

L'acquisto del cespite avverrà a cura della società strumentale "Palazzo del Governatore Srl" con la formula chiavi in mano.

B Gli impieghi del patrimonio destinati a produrre effetti positivi per lo sviluppo del territorio (art.7 comma 1 del D.Lgs. 153/1999)

Vengono elencati con raggruppamento nelle due seguenti tipologie:

1 Partecipazioni di minoranza in società che realizzano progetti idonei a favorire lo sviluppo del territorio:

Tale tipologia di investimenti, che tiene ovviamente conto della necessità di remunerazione del capitale apportato in quanto attinto a componenti patrimoniali, costituisce, congiuntamente all'attività erogativa che privilegia le iniziative che possono rivelarsi maggiormente idonee a perseguire un obiettivo di sviluppo, sia sul piano economico che su quello sociale/culturale, la leva che la Fondazione ha inteso da tempo attivare per perseguire un obiettivo di diversificazione degli investimenti, ma soprattutto per creare, come già sottolineato nelle premesse, ulteriori prospettive di rilancio attraverso l'offerta agli operatori locali di strumenti di concreto supporto per la loro attività.

Con tale preciso orientamento sono state decise, nel corso del 2007, le seguenti ulteriori acquisizioni di partecipazioni che hanno ampliato il ventaglio di soggetti la cui attività può produrre impulsi per lo sviluppo:

Sofie Spa: Il progetto Sofie ha come obiettivo la valorizzazione delle forti potenzialità insite nei patrimoni immobiliari delle piccole e medie imprese per le quali è oggi assolutamente strategico e indifferibile, per lo sviluppo delle proprie attività, concentrarsi sulle attività *core* e non disperdere energie e risorse in attività collaterali in un mercato dei capitali che non favorisce queste realtà aziendali che rappresentano il tessuto vitale del sistema economico nazionale; il progetto potrà essere sinergicamente legato agli obiettivi di forte collegamento al territorio propri della Fondazione. Le PMI italiane hanno investito una parte significativa della loro liquidità in beni immobili strumentali all'attività aziendale, con il duplice svantaggio, da un lato, di sostenere nel lungo termine una rilevante massa di costi fissi connessi alle ricorrenti attività di gestione e manutenzione degli immobili stessi, dall'altro, di mantenere "immobilizzate" ingenti risorse finanziarie altrimenti

impiegabili in processi di sviluppo del *business*. Le PMI verso le quali si rivolgerà l'attenzione di SOFIE appartengono a due diverse categorie:

- Aziende che possono trarre vantaggi dalla cessione del patrimonio immobiliare, che verrebbe riqualificato a cura di Sofie, ricevendo come contropartita liquidità da utilizzare per l'incremento della propria attività;
- Imprese qualificate, stabili e dalle buone prospettive economiche. In questo caso, almeno una quota parte dei beni strumentali rimarrà in uso all'impresa, a fronte di un rendimento garantito nel medio – lungo termine.

Gli immobili coinvolti nelle operazioni di investimento possono essere beni strumentali destinati a restare in uso all'impresa stessa, beni strumentali all'attività di impresa non più impiegati e valorizzabili con successo, oppure immobili estranei all'attività di impresa.

La partecipazione della Fondazione è stata definita in € 2 milioni. Settore interessato: *Sviluppo locale ed edilizia popolare locale*.

Ream Sgr Spa: l'ipotesi di acquisizione della partecipazione è stata formulata allo scopo di potersi avvalere di un soggetto giuridico che si pone al servizio dello sviluppo del territorio e dell'ambiente sociale tramite l'istituzione e la gestione trasparente e professionale di fondi immobiliari con un focus (non esclusivo) su investimenti in ambito turistico e socio-culturale. Questo ruolo può essere oggi svolto in modo particolarmente efficace attraverso una Società di Gestione del Risparmio immobiliare, che con il modello organizzativo del patrimonio immobiliare gestito da un intermediario professionale sviluppi sinergicamente i progetti con una particolare attenzione al territorio di riferimento. L'istituzione di fondi immobiliari specializzati consente, infatti, di agire efficacemente a sostegno dell'economia locale (es. fondo immobiliare turistico), della piccola e media impresa (es. fondo immobiliare d'impresa), delle fasce deboli della popolazione (es. fondo immobiliare etico). L'attività può essere quella di promuovere iniziative nell'area geografica di interesse della Fondazione conformemente con i propri progetti istituzionali utilizzando, come ausilio alla propria mission, lo strumento della SGR per l'azione sul territorio di riferimento. Dopo il nulla osta della Banca d'Italia il perfezionamento dell'operazione ha consentito alla Fondazione di assumere una partecipazione di € 624.880 per una quota del 35% del capitale sociale e di procedere ad un ulteriore versamento di 350.000 euro in conto futuro aumento di capitale.

Settore interessato: *Sviluppo locale ed edilizia popolare locale*.

Relazione Economico-finanziaria

Norman Eleven Srl: si tratta di società del Gruppo Norman 95 la cui attività è sinergica con quella della capogruppo nel campo della intermediazione e della gestione dinamica di patrimoni immobiliari sia in conto proprio che di terzi.

Un obiettivo di prossima realizzazione che la società si propone consiste nella vendita, entro la primavera del 2008, degli immobili di proprietà con la prospettiva di realizzo di significative plusvalenze patrimoniali.

Al termine dell'operazione di cessione dei complessi immobiliari la società, atteso che la legislazione in materia di finanza immobiliare ha registrato un'interessante evoluzione prevedendo la fattispecie della *società di investimento immobiliare quotata (SIIQ)* che fruisce di importanti agevolazioni fiscali al fine di dare impulso al mercato degli immobili in locazione, si orienterà verso tale trasformazione da cui possono derivare importanti effetti sinergici affiancando l'attività della società di gestione del risparmio REAM Sgr Spa. La quota di partecipazione al capitale acquisita è stata pari a 4 milioni di euro corrispondenti al 45%.

Settore interessato: *Sviluppo locale ed edilizia popolare locale.*

Le restanti partecipazioni sono costituite da:

Terme di Acqui Spa: La partecipazione rappresenta una quota pari al 2,19% del capitale sociale e costituisce la risultanza dell'avvenuta incorporazione delle Nuove Terme Srl nel cui capitale sociale era presente la Fondazione. Permane l'orientamento della Fondazione a contribuire al rilancio del sistema termale di Acqui Terme, in quanto asse portante per l'economia di un'area che non ha ancora potuto esprimere completamente le proprie potenzialità.

Settore interessato: *Sviluppo locale ed edilizia popolare locale.*

Borsalino 2000 Centro Riabilitativo Srl: con il completato graduale apporto di capitale nella misura complessiva di € 7.746.207 la Fondazione ha acquisito una partecipazione al capitale sociale pari al 37,5%. Ultimato il primo lotto lavori la struttura, affidata in gestione alla locale Azienda Ospedaliera, è entrata in funzione verso la fine del 2006. Un secondo lotto prenderà avvio per il completamento di importanti pertinenze quali il parco, la palazzina infermieri, la foresteria e la chiesa.

Settore interessato: *salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa.*

Expo Piemonte Spa: con il graduale apporto, attraverso tranches correlate allo stato avanzamento lavori, sino alla concorrenza di € 2.323.974 la partecipazione

della Fondazione rappresenterà il 14,24% del capitale della società che sta curando la realizzazione del Palazzo mostre di Valenza.

Settore interessato: *Sviluppo locale ed edilizia popolare locale.*

Cassa Depositi e Prestiti Spa: rientra nella tipologia delle partecipazioni aventi utilità per lo sviluppo del territorio, attese le prospettive che derivano dagli interventi che la Cassa, in funzione della gestione ordinaria, può disporre per iniziative di carattere prioritario che si rivelano di grande interesse sul territorio di competenza delle Fondazioni associate. La quota detenuta dalla Fondazione nel capitale della società è pari a 25 milioni di Euro.

Settore interessato: *Sviluppo locale ed edilizia popolare locale.*

SLALA Srl: la partecipazione della Fondazione permane attestata su 95.000 euro a fronte di un capitale che, nel corso del 2007, è stato aumentato da 485.000 a 980.000 euro per consentire l'ingresso di nuovi soci tra i quali una particolare significatività rivestono le Regioni Piemonte e Liguria che hanno aderito per il tramite di finanziarie di loro emanazione. La società, grazie ad una forte accelerazione conferita dalla governance, di recente ampliata, sta completando la fase di studio preliminare alla creazione di vasta area logistica destinata a smaltire gli intensi traffici dei porti liguri, ormai congestionati. Nel mese di dicembre 2007 la società, atteso che scopo della medesima resta quello degli studi preliminari per la realizzazione di vasta piattaforma logistica, è stata trasformata, con unanime adesione dei soci, in Fondazione. La partecipazione, ancorché acquisita con fonti reddituali anziché patrimoniali, viene comunque evidenziata in quanto decisamente rientrante nella logica di presenza in soggetti che attuano progetti rivolti allo sviluppo del territorio.

Settore interessato: *Sviluppo locale ed edilizia popolare locale.*

Norman 95 Spa: l'avvenuta acquisizione di una partecipazione di € 6.216.723,55, pari al 10,90% del capitale sociale, continua a rivelare grande efficacia, per effetto dei positivi risvolti che discendono dalla presenza in una compagine che può proporsi, grazie ad un alto livello di professionalità acquisite e di esperienze maturate, per importanti operazioni nel campo immobiliare di interesse di operatori locali, sia pubblici che privati. L'attività della società è incentrata sulla gestione dinamica di patrimoni immobiliari conto terzi che scaturisce dal coordinamento sinergico delle attività di tutte le società del gruppo, caratterizzate da una forte specializzazione nei vari segmenti di questo mercato, nonché da un laboratorio di ricerca internazionale in cui, grazie all'elaborazione delle informazioni provenienti

Relazione Economico-finanziaria

dal mondo, si produce valore per i progetti aziendali e vengono sviluppate idee di business autonome. A titolo esemplificativo, si evidenzia, inoltre, che i campi di competenza delle società del gruppo, vanno dall'intermediazione immobiliare ed attività connesse (quali valutazioni immobiliari, studi di mercato, assistenza tecnica, fiscale e legale, progetti integrati di ricerca di immobili per Enti pubblici e aziende operanti nei settori industriale, bancario, logistico e della grande distribuzione) alla costruzione, ristrutturazione e manutenzione straordinaria di immobili di terzi.

Settore interessato: *Sviluppo locale ed edilizia popolare locale*

Perseo Spa: il capitale sociale pari ad € 152 milioni è stato raggiunto con l'ingresso delle Fondazioni piemontesi. In particolare la Fondazione C.R.Alessandria ha acquisito una partecipazione del 5,23% pari ad € 12.042.163. L'oggetto sociale prevede l'assunzione di partecipazioni in altre società od enti, in Italia ed all'estero, la compravendita, la permuta, la gestione di titoli azionari, obbligazionari, pubblici e privati, italiani ed esteri e qualsiasi altra operazione di investimento mobiliare; il finanziamento ed il coordinamento tecnico e finanziario di società ed enti nei quali la società abbia assunto una interessenza; qualsiasi operazione di investimento mobiliare e qualsiasi operazione finanziaria ritenuta necessaria ed utile per il raggiungimento degli scopi sociali che si identifichino nel perseguire la crescita, nel tempo, del valore dei capitali investiti ed il conseguimento di adeguata redditività attraverso la gestione di investimenti diversificati, privilegiando iniziative volte a favorire lo sviluppo economico, l'aumento della competitività e dell'offerta di servizi da parte di imprese operanti sul territorio piemontese. La Fondazione ha inoltre sottoscritto una prima tranche di investimento obbligazionario emesso dalla società per € 1.305.000.

Settore interessato: *Sviluppo locale ed edilizia popolare locale*

H2i Spa: La Fondazione detiene il 15% del capitale sociale, per un versamento parziale di € 375 mila; la società si propone di fornire attività di consulenza strategica ed assistenza finanziaria alle imprese, in particolare a quelle di piccole e medie dimensioni a capitale familiare, che hanno un ruolo significativo nel sistema economico e produttivo nelle regioni in cui sono presenti alcuni importanti soci, fra cui il Piemonte.

Settore interessato: *Sviluppo locale ed edilizia popolare locale*

Civita Servizi Srl: La società partecipata dalla Fondazione per € 683.604 per una quota del 14,53% del capitale sociale ha per oggetto sociale l'esercizio di attività

e la realizzazione di iniziative volte a valorizzare i beni artistici e culturali in ambito nazionale ed internazionale anche mediante la gestione di musei ed ulteriore attività nel campo della promozione dei patrimoni artistici. L'attività si riverbera in molteplici campi dell'arte e della cultura e si traduce nell'organizzazione e nella promozione di eventi di altissimo livello, risultando in perfetta sintonia con l'ottica, da tempo sancita, di acquisizione di partecipazioni in soggetti che attuano progetti di grande interesse per il nostro territorio. Nel contempo, considerata la rilevanza conferita dal nostro Ente al canale di operatività dell'arte e della cultura, risulta evidente quali stimoli possano derivare alle nostre iniziative e quali performance possano essere raggiunte potendo contare su di un soggetto organizzatore di elevato standing. Il tutto tradotto in un grande vantaggio per il nostro territorio in conseguenza della possibilità di conseguire importanti risultati in termini di valorizzazione del patrimonio artistico e culturale locale.

Settore interessato: *Arte, attività e beni culturali*

Palazzo del Monferrato Srl: a seguito di un'articolata concertazione avvenuta a livello territoriale è emersa la proposta di costituire una nuova società ad hoc, finalizzata all'elaborazione di strategie ed azioni da perseguire per valorizzare e promuovere il territorio denominato "Monferrato" e costruire un sistema turistico che faccia leva sulle potenzialità storiche, culturali, artistiche, architettoniche, ambientali, paesaggistiche, delle tradizioni e dei prodotti tipici del predetto territorio. Quanto precede nell'ottica, voluta dalle parti interessate, secondo la quale per la promozione del "Monferrato" erano necessarie logiche e strumenti competitivi e partecipati, idonei a valorizzare e stimolare lo sviluppo dello stesso e, per esercitare un'adeguata azione di sistema, appariva indispensabile l'agire coeso di una pluralità di attori: oltre alla Fondazione, la Provincia, la Camera di Commercio ed il Comune di Alessandria, gli enti locali individuati nei sei Comuni centri zona, Casale Monferrato, Acqui Terme, Novi Ligure, Ovada, Tortona e Valenza. La Fondazione partecipa alla Società con una quota del 22% del capitale sociale pari ad € 22.000. Settore interessato: *Sviluppo locale ed edilizia popolare locale*

2 Strutture stabili

La realizzazione dei corrispondenti progetti viene descritta nella parte riservata al bilancio di missione.

C La tematica concernente le operazioni di equity swap

Per quanto riguarda le azioni oggetto delle operazioni di *Total Return Equity Swap* (TRES), le valorizzazioni, effettuate nel corso dell'anno, hanno prodotto, a causa della riduzione del costo delle azioni BPM e dei conseguenti corrispondenti esbor-si, un ridimensionamento di quanto accantonato a titolo prudenziale in apposito fondo per rischi ed oneri allo scopo di fronteggiare, appunto, eventuali variazioni negative del valore delle azioni. Inoltre, nel corso dell'anno, si sono aperti due nuovi contratti di TRES rispettivamente su azioni BPM ed azioni BiPer, con una nuova controparte. Su tali operazioni vengono forniti ulteriori ed approfonditi ragguagli nella nota integrativa al bilancio.

D La tematica relativa ai crediti tributari vantati

Per quanto attiene ai contenziosi in atto con l'amministrazione finanziaria si riportano, di seguito, le varie tipologie di ricorso ed il relativo grado di giudizio:

Per crediti d'imposta vantati

1. Già approdati in Cassazione dopo il giudizio favorevole alla fondazione in I e II grado
2. Presentati alla Commissione tributaria provinciale di Alessandria per il giudizio di I grado

Per mancato esonero della trattenuta 10% sui dividendi (tematica correlata a quella del rimborso crediti)

Crediti vantati	€ 296.317	Esercizi di riferimento	91/92
	€ 400.900		93/94
	€ 326.215		94/95
Totale	€ 1.023.437		

In proposito va rimarcato che la V sezione della Suprema Corte di Cassazione, con sentenza depositata il 28 settembre 2007, nell'accogliere il ricorso promosso dal-

Crediti vantati	€ 685.525	Esercizi di riferimento	91/92
	€ 578.593		93/94
	€ 790.448		94/95
Totale	€ 2.054.567		

l'Amministrazione finanziaria e quindi cassando la sentenza in II grado favorevole alla Fondazione (così come lo era stata quella in I grado) ha rinviato la causa ad altra sezione della Commissione tributaria regionale del Piemonte anche per le spese relative al giudizio di merito.

Nella nuova sede di giudizio l'aspetto più rilevante consisterà nel dimostrare, così come già era avvenuto in occasione dei due primi gradi di giudizio, che la Fondazione non può considerarsi soggetto di natura commerciale (l'attività istituzionale è stata sempre rivolta al raggiungimento di scopi di pubblica utilità attraverso l'erogazione di contributi a favore di soggetti no-profit) e nel periodo in cui deteneva il controllo della società bancaria non ha influenzato la gestione della medesima (la stessa normativa imponeva la non ingerenza al punto che la dottrina dell'epoca aveva considerato la Fondazione come socio atipico, in quanto impossibilitato ad esercitare le facoltà che competono ad un socio di maggioranza). Sull'esito della vertenza i difensori della Fondazione nutrono un moderato ottimismo.

Ancora sotto l'aspetto fiscale va considerato che la Fondazione non ha, sino a questo momento, avuto riscontro in ordine al richiesto rimborso di € 2.582.280 quale prima rata di versamento volontario effettuato nell'esercizio 2002 per effetto della rideterminazione del valore della partecipazione detenuta in Carinord 1 Spa, a cui non hanno fatto seguito i versamenti delle rate successive in considerazione del fatto che la sopravvenuta modifica legislativa, prorogando il termine per la dismissione delle partecipazioni di controllo al 31 dicembre 2005, ha consentito di fruire del regime di neutralità fiscale essendo intervenuta, nel frattempo, la dismissione del controllo che è derivata dal perfezionamento dell'accordo con BPM.

Sotto l'aspetto dei rimborsi erariali la Fondazione ha introitato nel corso del 2007, il residuo credito di € 111.947 relativo all'esercizio 92/93, oltre ad interessi per euro 62.129,87 ed un anticipo di € 446.667,64 a fronte di interessi maturati sul ritardato rimborso dell'imposta di € 2.028.460.

Nel contempo ha potuto avvalersi di € 167.170,13 corrispondenti ad una stima in eccesso operata su tributi da versare.

Stato patrimoniale e Conto economico

Stato patrimoniale

ATTIVO	Esercizio 2007	Esercizio 2006
1 Immobilizzazioni materiali e immateriali	20.663.763	17.607.907
a) Beni immobili	13.430.565	13.430.565
di cui:		
<i>Beni immobili strumentali</i>	0	0
b) Beni mobili d'arte	6.121.733	3.189.897
c) Beni mobili strumentali	604.926	464.123
d) Altri beni	506.539	523.322
2 Immobilizzazioni finanziarie	385.494.641	340.749.080
a) Partecipazioni in enti e società strumentali	19.647.662	12.695.995
Di cui:		
<i>Partecipazioni di controllo</i>	6.437.160	117.750
<i>Partecipazioni collegate</i>	7.768.207	7.768.207
b) Altre partecipazioni	137.485.023	153.411.622
Di cui:		
<i>Partecipazioni di controllo</i>	0	0
<i>Partecipazioni collegate</i>	30.528.302	23.544.636
c) Titoli di debito	187.116.400	143.331.400
d) Altri titoli	41.245.556	31.310.063
3 Strumenti finanziari non immobilizzati	78.879.364	138.528.490
a) Strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale	26.575.136	26.268.942
b) Strumenti finanziari quotati	49.488.614	109.573.183
Di cui:		
<i>Titoli di debito</i>	0	72.720
<i>Titoli di capitale</i>	49.488.614	109.500.463
Parti di organismi di investimento collettivo del risparmio	0	0
c) Strumenti finanziari non quotati	2.815.614	2.686.365
Di cui:		
<i>Titoli di debito</i>	2.815.614	2.686.365
<i>Titoli di capitale</i>	0	0
<i>Parti di organismi di investimento collettivo di risparmio</i>	0	0
4 Crediti	4.768.245	5.507.454
Di cui:		
<i>Esigibili entro l'esercizio successivo</i>	2.987.100	767.694
5 Disponibilità liquide	27.942.387	46.021.593
6 Altre attività	39.121.480	57.408.448
Di cui:		
<i>Attività impiegate nelle imprese strumentali direttamente esercitate</i>	0	0
7 Ratei e Risconti Attivi	1.782.911	1.813.850
Totale attività'	558.652.791	607.636.822

PASSIVO	Esercizio 2007	Esercizio 2006
1 Patrimonio netto	387.360.755	384.062.928
a) fondo di dotazione	33.570.000	33.570.000
b) riserva da donazioni	0	0
c) riserva da rivalutazioni e plusvalenze	329.911.844	329.911.844
di cui:		
<i>fondo rischi finanziari (general)</i>	<i>8.616.815</i>	<i>8.616.815</i>
d) riserva obbligatoria	15.393.656	13.509.183
e) riserva per l'integrità del patrimonio	8.485.255	7.071.901
f) avanzi (disavanzi) portati a nuovo	0	0
g) avanzo da destinare (disavanzo residuo) dell'esercizio	0	0
2 Fondi per l'attività di istituto	16.745.438	18.165.647
a) fondo di stabilizzazione delle erogazioni	4.433.334	6.132.493
b) fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	0	0
c) fondi per le erogazioni negli altri settori statutari	251.263	0
d) altri fondi	12.060.841	12.033.154
3 Fondi per rischi ed oneri	135.264.235	186.972.738
* fondo imposte e tasse	1.107.531	1.032.022
* fondo crediti d'imposta da incassare	1.412.349	1.524.297
* fondo rischi per oscillazione azioni BPM	124.325.895	177.972.806
* fondo rivalutaz. azioni Bpm Vita in Equity Swap	0	153
* fondo oneri conversione/recesso C.DD.PP.	6.390.000	4.415.000
* fondo altri Rischi ed oneri	2.028.460	2.028.460
4 Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	21.159	12.784
5 Erogazioni deliberate	10.917.459	9.900.926
a) nei settori rilevanti	10.792.764	9.626.220
b) negli altri settori statutari	124.695	274.706
6 Fondo per il volontariato	1.104.369	1.867.336
* Fondo per il volontariato	868.034	944.772
* Fondo per il volontariato (accanton. speciale)	236.335	922.564
7 Debiti	3.657.379	5.003.379
tutti esigibili entro l'esercizio successivo		
8 Ratei e risconti passivi	3.581.997	1.651.084
Totale passività	558.652.791	607.636.822

Stato Patrimoniale

CONTI D'ORDINE	Esercizio 2007	Esercizio 2006
Partecipazioni da sottoscrivere	7.498.400	639.000
Quote di Fondi da richiamare	29.943.946	15.592.859
Titoli Bpm da consegnare	280.254.261	333.901.173
Impegni verso terzi	59.783.600	106.020.122
Impegni di erogazione	740.000	0
Beni presso terzi	192.490.557	123.256.692
Totale conti d'ordine	570.710.764	579.409.846

Conto Economico

CONTO ECONOMICO		Esercizio 2007	Esercizio 2006
1	Risultato delle gestioni patrimoniali individuali	410.010	1.178.581
2	Dividendi e proventi assimilati	13.121.819	16.319.372
	a) da società strumentali	0	
	b) da altre immobilizzazioni finanziarie	10.179.584	12.573.821
	c) da strumenti finanziari non immobilizzati	2.942.235	3.745.551
3	Interessi e proventi assimilati	20.512.994	11.956.564
	a) da immobilizzazioni finanziarie	18.551.001	11.043.764
	b) da strumenti finanziari non immobilizzati	329.923	234.392
	c) da crediti e disponibilità liquide	1.632.070	678.408
4	Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati	-10.944.002	-2.696.707
5	Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immob.	11.839.139	13.016.760
6	Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie	-46	-1
7	Rivalutazione (svalutazione) netta di attività non finanziarie	0	0
8	Risultato d'esercizio delle imprese strumentali direttamente esercitate	0	0
9	Altri proventi	379.017	368.045
	di cui:		
	contributi in conto esercizio	0	0
10	Oneri	-22.954.315	-18.670.403
	a) compensi e rimborsi spese organi statuari	-1.107.537	-1.037.924
	b) per il personale	-157.475	-158.644
	di cui:		
	per la gestione del patrimonio	0	0
	c) per consulenti e collaboratori esterni	-633.480	-473.226
	d) per servizi di gestione del patrimonio	-50.894	-23.074
	e) interessi passivi ed altri oneri finanziari	-16.719.880	-10.019.116
	f) commissioni di negoziazione	-563.473	-783.603
	g) ammortamenti	-196.686	-164.912
	h) accantonamenti	-2.127.642	-4.567.642
	i) altri oneri	-1.397.248	-1.442.262
11	Proventi straordinari	3.044.589	2.855.095
	di cui:		
	plusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie	2.701.034	2.512.757
12	Oneri straordinari	-4.714.527	-560.132

Stato Patrimoniale

CONTO ECONOMICO		Esercizio 2007	Esercizio 2006
di cui:			
	minusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie	-3.509.460	0
13	Imposte	-1.272.315	-1.471.017
	Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	9.422.363	22.296.157
14	Accantonamento alla riserva obbligatoria	-1.884.473	-4.459.231
15	Erogazioni deliberate in corso d'esercizio	-5.622.010	-6.740.197
	a) nei settori rilevanti	-5.427.210	-6.478.207
	b) negli altri settori statutari	-194.800	-261.990
16	Accantonamenti ai fondi per il volontariato	-251.263	-1.189.128
17	Accantonamenti ai fondi per l'attività d'istituto	-251.263	-6.563.177
	a) al fondo di stabilizzazione degli interventi istituzionali	0	-2.063.177
	b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	0	0
	c) ai fondi per le erogazioni negli altri settori statutari	-251.263	0
	d) agli altri fondi	0	-4.500.000
18	Accantonamento allariserva per l'integrità del patrimonio	-1.413.354	-3.344.424
	Avanzo (disavanzo) Residuo	0	0

Conto economico riclassificato a scalare

Dati in migliaia di euro

Voci	2007	2006	2005	Δ 07/06
+ Interessi attivi e proventi assimilati (voci 1 e 3)	20.923	13.135	8.499	59,29%
- Interessi passivi e oneri (voce 10/e)	-16.720	-10.019	-5.318	66,88%
+ Dividendi e proventi assimilati (voce 2)	13.122	16.319	6.636	-19,59%
= Margine Gestione Denaro	17.325	19.435	9.817	-10,86%
+ Risultato negoziazione Strumenti Finanziari (voce 5)	11.839	13.017	6.388	-9,05%
- Svalutazioni Strumenti Finanziari (voci 4 e 6)	-10.944	-2.697	-26	305,79%
- Commissioni passive (voce 10/f)	-563	-784	-469	-28,13%
+ Altri proventi (voce 9)	379	368	351	2,99%
= Margine di intermediazione	18.036	29.339	16.061	-38,53%
- Costi Operativi (voci 10/a-b-c-d-i)	-3.347	-3.135	-2.377	6,75%
- Ammortamenti/Accantonamenti (voci 10/g-h)	-2.324	-4.733	-235	-50,89%
= Risultato Lordo della Gestione Ordinaria	12.365	21.472	13.449	-42,41%
+ Proventi straordinari (voce 11)	3.045	2.855	298	6,64%
- Oneri straordinari (voce 12)	-4.715	-560	-519	742,03%
- Imposte (voce 13)	-1.272	-1.471	-945	-13,51%
= Avanzo dell'Esercizio	9.422	22.296	12.283	-57,74%
- Accantonamento alla Riserva Obbligatoria	-1.884	-4.459	-2.457	-57,74%
- Erogazioni deliberate in corso d'esercizio	-5.622	-6.740	-6.049	-16,59%
- Accantonamento ai fondi per il volontariato	-251	-1.189	-656	-78,87%
- Accantonamento al fondo stabilizzazioni erogazioni	0	-2.063	-1.279	-100%
- Accantonamento riserva per integrità patrimonio	-1.413	-3.345	-1.842	-57,75%
- Accantonamento ai Fondi per l'attività di istituto	-251	-4.500	0	-94,42%
= Avanzo residuo	0	0	0	

Stato patrimoniale

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo di oneri accessori e migliorie apportate, al netto delle quote di ammortamento determinate in base alla residua possibilità di utilizzo dei beni e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del cespite.

Immobilizzazioni materiali e immateriali	Immobili	Beni d'arte	Beni mobili strumentali	Altri beni
Esistenze iniziali	13.430.565	3.189.897	464.123	523.322
Acquisti	-	2.931.836	282.407	38.641
Riprese di valore	-	-	-	-
Rivalutazioni	-	-	-	-
Altre variazioni in aumento	-	-	-	-
Vendite/dismissioni	-	-	-342	-
Rettifiche di valore/ammortamenti	-	-	-141.262	-55.424
Altre variazioni in diminuzione	-	-	-	-
Esistenze finali	13.430.565	6.121.733	604.926	506.539

La posta è evidenziata per € 20.663.763.

La voce **beni immobili** (€ 13.430.565) è costituita dall'immobile della Sede Centrale della Cassa di Risparmio di Alessandria Spa e, ad essa, parzialmente ceduto in locazione.

Nella posta **beni mobili d'arte** (€ 6.121.733), sono ricompresi gli oggetti d'arte di proprietà della Fondazione ed, in quanto tali, non soggetti ad ammortamento.

La voce **beni mobili strumentali** (€ 604.926) comprende le attrezzature informatiche, i mobili strumentali, gli arredi, l'impianto di condizionamento e quello di videoconferenza, al netto dei corrispondenti fondi di ammortamento. L'incremento rispetto al dato del bilancio 2006 è dovuto al parziale rinnovo delle attrezzature informatiche, all'acquisto di nuovi mobili strumentali ed arredi della Fondazione ed all'acquisto di un'autovettura per l'attività istituzionale (precedentemente tale servizio era ricompreso nel contratto di service in essere con la banca conferitaria); la quota di ammortamento annuale risulta essere di € 141.262.

La voce **altri beni** (€ 506.539) comprende le immobilizzazioni immateriali (il software, il sito internet, il nuovo marchio-logotipo della Fondazione e gli oneri per la

ristrutturazione dell'ufficio di Milano e della sede) al netto dei rispettivi fondi di ammortamento.

L'incremento rispetto al dato del bilancio 2006 è dovuto agli acquisti di un nuovo software per la gestione del portafoglio titoli ed altre licenze d'uso nonché all'adozione del nuovo marchio-logotipo. La quota di ammortamento di competenza dell'esercizio 2007 è pari a € 55.424.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le partecipazioni sono iscritte al valore di conferimento per quanto riguarda quelle detenute nella Cassa di Risparmio di Alessandria Spa, al valore di permuta per Bipiemme Vita, Bipiemme Gestioni Sgr p.a. e Banca Akros Spa, al valore di concambio per lo 0,50% detenuto in Bpm Scarl ed al costo di acquisizione per le restanti.

Tale valutazione è conforme a quanto richiesto dagli artt. 2423-bis e 2426 c.c. e dagli artt. 10.4 e 10.6 dell'Atto di indirizzo.

Sono costituite da:

A Partecipazioni in Società ed Enti strumentali

Si tratta di partecipazioni minoritarie, ad eccezione di quelle detenute nelle società Palazzo del Governatore Srl e Oikos 2006 Srl, con carattere di strumentalità in quanto riferite agli scopi statutari

Partecipazioni in Società ed Enti strumentali	2007	Descrizione variazione	Δ	2006
Consorzio Alessandrino Sviluppo Politecnico	1.500	-	0	1.500
Consorzio Prometeo	15.500	-	0	15.500
Alexala	10.329	-	0	10.329
Borsalino 2000 Srl	7.746.207	-	0	7.746.207
Expo Piemonte Spa	2.323.974	-	0	2.323.974
S.l.a.l.a. Srl	95.045	Imputaz. oneri	45	95.000
Palazzo del Governatore Srl unipersonale	5.727.160	Imp. ver. Au. cap.	5.627.160	100.000
Oikos 2006 Srl	710.000	Aum. capitale	639.000	71.000
Palazzo del Monferrato Srl	22.000	-	0	22.000
Terme di Acqui Spa	882.339	Imputaz. oneri	1.859	880.480
Fondazione per il Sud	1.430.004	-	0	1.430.004
Civita Servizi Srl	683.604	Acquisto	683.604	0
Totale	19.647.662		6.951.668	12.695.995

1. Consorzio Alessandrino per lo Sviluppo del Politecnico con sede in Alessandria, Via Teresa Michel n. 5. Costituito nel 2003 in sostituzione della società per lo sviluppo universitario in Alessandria, persegue la finalità di sostenere l'operatività della sede alessandrina del Politecnico di Torino. Oltre alla Fondazione, ne fanno parte, la Provincia, il Comune di Alessandria, la Camera di Commercio e l'Unione Industriali. L'onere di contribuzione annuale, in conto esercizio, ammonta ad € 232.000 ed è paritetico a quello assicurato dalla Provincia e dal Comune di Alessandria. Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2006 evidenzia un utile di € 27.603, interamente destinato a Riserva Straordinaria. Il fondo consortile ammonta ad € 7.500; la partecipazione della Fondazione è valorizzata in bilancio per l'importo di € 1.500 rettificato da una corrispondente imputazione al *Fondo svalutazione altre partecipazioni*.

2. Consorzio Prometeo con sede legale in Valenza, Via Pontecurone n. 5 e sede organizzativa/amministrativa in Alessandria, viale Michel n. 5. L'atto costitutivo è stato sottoscritto nell'aprile 2003 dai soci fondatori Provincia di Alessandria, Comune di Valenza e Fondazione, con il versamento di € 15.500 per ciascuno, e dal Politecnico (che non ha contribuito finanziariamente in quanto socio accademico). Tale somma è stata destinata al fondo consortile che ammonta a complessivi € 46.500 e viene, quindi, evidenziata tra le partecipazioni strumentali. Recentemente il Consiglio di Amministrazione si è occupato della tematica del Consorzio e, pervenendo ad una valutazione complessivamente positiva, si è espresso, unitamente a Provincia e Comune di Valenza, per la prosecuzione del sostegno finanziario. Il fondo consortile non ha subito variazioni nel corso dell'esercizio 2007 cui si riferisce l'ultimo bilancio approvato. I soci si distinguono in soci fondatori, benemeriti, ordinari ed agevolati. I ricavi sono costituiti quasi integralmente dai contributi dei consorziati, mentre le uscite sono rappresentate dai costi per i servizi resi, fundamentalmente per il supporto al comparto orafo, finalità tra quelle primarie che hanno originato la costituzione del Consorzio medesimo. Il bilancio 2007 chiude in pareggio.

La partecipazione del nostro Ente è valorizzata in bilancio per l'importo di € 15.500 rettificato da una corrispondente imputazione al *Fondo svalutazione altre partecipazioni*.

3. Alexala – Agenzia di Accoglienza e promozione Turistica Locale della Provincia di Alessandria, società consortile a responsabilità limitata, con sede in Alessandria, piazza Santa Maria di Castello n. 14. La partecipazione della Fondazione è valorizzata per € 10.329, pari a n. 20 quote del valore nominale di € 520 cadauna, ed è invariata rispetto al passato. Tale importo è stato rettificato da una corrispondente imputazione al *Fondo svalutazione altre partecipazioni*.

Della società fanno parte sia soggetti pubblici che privati. Non ha fini di lucro.

L'Agenzia si propone di organizzare, a livello provinciale, l'attività di promozione, accoglienza, informazione ed assistenza turistica svolta dai soggetti pubblici e privati operanti nelle zone di riferimento; organizza e coordina a tal fine gli uffici di informazione ed accoglienza turistica (IAT) raccordandosi all'Agenzia per la Promozione Turistica del Piemonte.

Il bilancio consuntivo 2007 è stato redatto in forma abbreviata ai sensi degli articoli 2615 bis e 2435 c.c. e presenta un utile di € 3.059 interamente trasferito a riserva consortile rispetto agli € 976 dello scorso esercizio. Il Fondo Consortile si assesta su € 249.600 per complessive n. 480 quote.

4. Borsalino 2000 Centro Riabilitativo Srl (€ 7.746.207), con sede in Alessandria, Via Dante n. 2., società che ha per oggetto esclusivo la gestione di immobili specificatamente destinati ad attività sanitaria di patologie socialmente debilitanti previo loro acquisto, ristrutturazione o acquisizione anche mediante contratti di locazione, nonché la gestione diretta o indiretta mediante terzi delle specifiche attività sanitarie, socio-sanitarie o socio-assistenziali e riabilitative cui gli immobili sono esclusivamente destinati, avente capitale sociale pari ad € 20.656.552. La Fondazione è proprietaria del 37,5% del capitale sociale mentre il 62,5% è posseduto dall'Azienda Ospedaliera di Alessandria.

Il risultato dell'esercizio 2006 è stato pari ad una perdita di € 146.485 portata a nuovo, rispetto alla perdita riportata a nuovo di € 130.439 dell'esercizio precedente; l'ammontare complessivo delle perdite portate a nuovo ammonta ad € 583.136, dato inferiore al terzo del capitale sociale. Dal progetto di bilancio al 31/12/07 emerge un utile di € 314.334.

Costituita nel 2000 tra la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria e la locale Azienda Ospedaliera, la Società ha curato la trasformazione della struttura sanitaria dell'ex sanatorio Teresio Borsalino in Centro riabilitativo polifunzionale. La struttura, di proprietà della società, è affidata in gestione all'Azienda Ospedaliera Alessandrina tramite contratto di locazione.

5. Expo Piemonte Spa (€ 2.323.974), con sede in Valenza, piazza Don Minzoni, 1, ha per oggetto la costruzione, nell'ambito del territorio del Comune di Valenza, di un edificio e/o un complesso di edifici e di opere da adibirsi a struttura fieristica ed espositiva polifunzionale, avente capitale sociale pari ad € 16.320.038 suddiviso in azioni ordinarie del valore nominale di € 1. La Fondazione è proprietaria di n. 2.323.974 azioni corrispondenti al 14,24% del capitale sociale, liberate per il 53,09% (€ 363.388 versati nell'esercizio per un totale di € 1.233.810) e si è altresì

impegnata a partecipare ad un futuro aumento di capitale per € 498.400.

Il risultato dell'esercizio 2006 è stato pari ad una perdita di € 132.187 portata a nuovo, rispetto alla perdita di € 169.390 dell'esercizio precedente, anch'essa portata a nuovo; l'ammontare complessivo delle perdite portate a nuovo ammonta ad € 477.897, dato inferiore al terzo del capitale sociale.

La composizione del capitale sociale è la seguente:

Finpiemonte partecipazioni Spa	6.197.718	(37,97%)
Provincia AL	515.713	(3,16%)
Comune Valenza	775.202	(4,75%)
Camera di Commercio AL	52.224	(0,32%)
Fondazione C.R.AL	2.323.974	(14,24%)
Fondazione C.R. Torino	2.323.974	(14,24%)
Cassa Risparmio AL Spa	1.033.058	(6,33%)
Finorval Srl	3.099.175	(18,99%)

La voce della partecipazione è iscritta in bilancio per il valore complessivo sottoscritto.

6. SLALA Srl con sede legale nel comune di Alessandria. La società è stata costituita per condurre approfondimenti e studi propedeutici alla realizzazione di aree dedicate alla logistica, al trasporto e alla movimentazione delle merci ed alle loro eventuali lavorazioni. Inoltre, essa è finalizzata allo studio e alla promozione di un sistema logistico riferito al nord-ovest d'Italia con particolare riferimento alle aree comprese nel territorio della provincia di Alessandria collegate con i porti liguri e le aree a questi connesse.

Il capitale sociale è stato elevato dagli originari € 485.000 ad € 980.000 per consentire l'ingresso di nuovi importanti soci tra cui le Regioni Piemonte e Liguria tramite le rispettive finanziarie. La partecipazione della Fondazione (9,69%) è valorizzata in bilancio per l'importo di € 95.045 rettificato da una corrispondente imputazione al *Fondo svalutazione altre partecipazioni*.

Il 27 novembre 2007 la società, con l'adesione totale dei soci, ha deliberato la propria trasformazione in fondazione ed ha assunto la denominazione "Fondazione Slala – Sistema Logistico integrato del nord-ovest d'Italia" con patrimonio costituito inizialmente da € 770.576,00 pari al valore netto patrimoniale della Slala Srl alla data della deliberazione; conclusi tutti gli adempimenti di legge, la trasformazione produrrà i propri effetti.

Il bilancio al 31 dicembre 2007 si è chiuso con una perdita di € 251.689 contro una perdita dell'esercizio precedente di € 87.056; il patrimonio netto al 31/12/2007, composto dal capitale sociale e dalle perdite portate a nuovo per la parte non ripianata con utilizzo di contributi in conto capitale, ammonta ad € 711.320.

7. Palazzo del Governatore Srl (€ 5.727.160), con sede in Alessandria, via Dante n. 2, società operante nei settori rilevanti dell'arte, attività e beni culturali e dello sviluppo locale, utilizzando al riguardo i locali dell'ex Palazzo del Governatore che acquisterà, secondo la formula "chiavi in mano", al termine dei lavori di recupero e di ristrutturazione con l'utilizzo di mezzi messi a disposizione dalla Fondazione; parte dell'immobile è destinato a diventare sede della stessa. Il capitale sociale, pari ad € 100.000, è totalmente detenuto dalla Fondazione; la parte residua del valore della partecipazione (€ 5.627.160) rappresenta un versamento in conto futuro aumento di capitale appostato in apposita riserva del patrimonio netto della società, capitalizzato in sede di chiusura dell'esercizio.

Il risultato dell'esercizio 2006 è stato pari ad una perdita di € 96.363 ripianata unitamente alla perdita dell'anno precedente (€ 10.017) mediante l'utilizzo della riserva patrimoniale citata per un totale di € 106.380; l'ammontare versato in conto futuro aumento di capitale ha subito una svalutazione di pari importo.

8. Oikos 2006 Srl (€ 710.000), costituita in data 2 novembre 2006, società di housing sociale per la realizzazione di edilizia residenziale per categorie sociali deboli, operante nel settore rilevante dello sviluppo locale ed edilizia popolare locale, con sede in Alessandria, via Dante n. 2 ed avente capitale sociale pari ad € 1.000.000. La Fondazione è proprietaria del 71% del capitale sociale, interamente versato. Il primo esercizio di attività della società ha avuto durata quattordici mesi ed ha chiuso il 31 dicembre 2007. La società è ancora in fase di avvio e, dal progetto di bilancio al 31/12/2007 in fase di approvazione, emerge una perdita di € 10.030,00 non ritenuta di natura durevole, bensì assorbibile nei futuri esercizi di piena attività.

9. Palazzo del Monferrato Srl (€ 22.000), costituita in data 27 dicembre 2006, società di promozione turistica e valorizzazione del Monferrato, con sede in Alessandria, via San Lorenzo n. 21, avente capitale sociale pari ad € 100.000. La Fondazione è proprietaria del 22% del capitale sociale, interamente versato; gli altri soci sono Provincia di Alessandria, Camera di Commercio, Comuni di Alessandria, Acqui Terme, Casale Monferrato, Novi Ligure, Ovada, Tortona e Valenza. Il primo esercizio di attività della società si è chiuso il 31 dicembre 2007; dal progetto di bilancio in fase di approvazione, emerge un risultato positivo seppur in misura molto ridotta.

10. Terme di Acqui Spa (€ 882.339), società di gestione del complesso termale di Acqui Terme, con sede in Acqui Terme, Piazza Italia n. 1, avente capitale sociale pari ad € 30.686.523,35 suddiviso in n. 1.366.833 azioni ordinarie del valore nominale di € 22,45, a seguito di aumento capitale interamente sottoscritto dalla Regione Piemonte.

Il risultato d'esercizio 2006 è stato pari ad una perdita di € 752.529 rispetto ad una perdita di € 568.824 dell'esercizio precedente, ripianate, così come la precedente di € 246.522, mediante l'utilizzo di parte della riserva patrimoniale originatasi con l'incorporazione di Nuove Terme Srl.

La Fondazione è proprietaria di n. 29.904 azioni corrispondenti al 2,19% del capitale sociale.

11. Fondazione per il Sud con sede in Roma, costituita in data 22 novembre 2006, alla cui dotazione patrimoniale di € 300.324.798,45 hanno partecipato, oltre alle Organizzazioni di Volontariato, 85 Fondazioni con un apporto di € 209.644.346,69 prelevando il corrispondente importo dai Fondi accantonati, anche in via prudenziale, per il Volontariato.

Destinata alla promozione ed al sostegno dello sviluppo economico e sociale del Sud Italia, la Fondazione opera nei settori di intervento previsti dalla legge per le Fondazioni di origine bancaria ed attua, in via mediata, gli scopi degli Enti fondatori. Attraverso l'attuazione di forme di collaborazione e di sinergia con le diverse espressioni delle realtà locali, favorirà, in un contesto di sussidiarietà e di responsabilità sociale, lo sviluppo di reti di solidarietà nelle comunità locali.

L'attività della Fondazione per il Sud verrà sostenuta con un flusso annuale di risorse stimabile in 50 milioni di euro. Il primo esercizio di attività della società si è chiuso il 31 dicembre 2007.

La partecipazione del nostro Ente è valorizzata in bilancio per l'importo di € 1.430.004 rettificato da una corrispondente imputazione al Fondo svalutazione altre partecipazioni.

12. Civita Servizi Srl (€ 683.604), società attiva nell'ambito dell'organizzazione di eventi e manifestazioni culturali, con sede in Roma, Piazza Venezia n. 11, avente capitale sociale pari ad € 3.510.492, interamente versato.

L'utile dell'esercizio 2006 è stato pari ad € 180.185. La Fondazione è proprietaria di n. 510.000 quote corrispondenti al 14,53% del capitale sociale.

Movimentazione immobilizzazioni finanziarie Partecipazioni in società strumentali	Valore di bilancio
Esistenze iniziali	12.695.995
Acquisti	1.322.604
Rivalutazioni/Altri incrementi	5.629.063
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	0
Vendite	0
Rimborsi	0
Svalutazioni	0
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	0
Esistenze finali	19.647.662

B Altre partecipazioni

Partecipazioni in altre Società	2007	Descrizione variazione	Δ	2006
Cassa Risparmio di Alessandria Spa	23.544.636	-	0	23.544.636
Meliorbanca Spa	13.395.002	Trasf.portaf.	4.045.778	9.349.224
Acqui domani Spa	0	Estinzione	-1	1
Cassa Depositi e Prestiti Spa	25.000.000	-	0	25.000.000
Banca Popolare di Milano	10.725.989	-	0	10.725.989
Bipiemme Gestioni sgr Spa	3.264.675	-	0	3.264.675
Bipiemme Vita Spa	5.891.241	Chius. swap	5.891.241	0
Banca Akros Spa	4.507.531	Aum.capitale	622.000	3.885.531
Norman 95 Spa	6.216.724	Aum.capitale	1.634.321	4.582.403
Perseo Spa	12.042.163	-	0	12.042.163
H2i Spa	1.500.000	-	0	1.500.000
Azioni Generali da Reverse equity swap	0	Vendita	-59.517.000	59.517.000
Ncp I Sicar Sca	400.000	Acquisto	400.000	0
Sofie spa	2.000.000	Acquisto	2.000.000	0
Ream Sgr Spa	924.880	Acquisto	974.880	0
Norman Eleven Srl	4.008.785	Acquisto	4.008.785	0
Guala Closures Spa	13.132.147	Trasf.portaf.	13.132.147	0
Il Sole 24 ore Spa	7.647.500	Acquisto	7.647.500	0
DeA Capital Spa	3.233.750	Trasf.portaf.	3.233.750	0
Totale	137.435.023		-15.926.599	153.411.622

1. **Cassa di Risparmio di Alessandria Spa** (€ 23.544.636), società bancaria conferitaria, con sede in Alessandria, via Dante n. 2, avente capitale sociale pari ad € 69.492.300 suddiviso in n. 13.467.500 azioni ordinarie del valore nominale di € 5,16. La Fondazione è proprietaria di n. 2.693.500 azioni corrispondenti al 20% del capitale sociale.

L'utile dell'esercizio 2006 è stato pari a 16,716 mln di € rispetto a 14,636 mln dell'esercizio precedente.

Nel corso dell'esercizio la società ha dato corso ad un aumento di capitale a titolo gratuito mediante l'emissione di complessive n. 1.467.500 nuove azioni per totali € 7.572.300, alla Fondazione sono state assegnate n. 293.500 nuove azioni.

2. **Meliorbanca Spa** (€ 13.395.002), società bancaria quotata, con sede in Milano, via Borromei n. 5, avente capitale sociale pari ad € 126.262.214 suddiviso in azioni

ordinarie del valore nominale di € 1. La Fondazione è proprietaria di n. 3.819.000 azioni corrispondenti al 3,00% del capitale sociale.

Il valore di mercato della partecipazione risulta di € 13.649.106 al prezzo di chiusura di Borsa del 28/12 (€ 3,574).

L'utile dell'esercizio 2006 è stato pari ad € 22.738.570 rispetto a 35,6 mln dell'esercizio precedente.

Nel corso dell'esercizio sono state trasferite al portafoglio immobilizzato n. 1.004.000 azioni acquistate nel corso dell'esercizio per complessivi € 4.045.778.

3. Acqui Domani Spa, società per la realizzazione di una serie di interventi di trasformazione urbana su un complesso di immobili comunali in Acqui Terme. Nel corso dell'esercizio la società è stata definitivamente sciolta.

4. Cassa Depositi e Prestiti Spa (€ 25.000.000) con sede in Roma, via Goito n. 4, società a maggioranza pubblica, detentrica di partecipazioni in Eni, Snam Rete Gas, Poste Italiane Spa e altre aziende di utilities, originata dall'operazione di trasformazione in società per azioni da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze, avente capitale sociale pari ad € 3.500.000.000 suddiviso in n. 350.000.000 azioni del valore nominale di € 10, di cui 245.000.000 azioni ordinarie e 105.000.000 azioni privilegiate. La Fondazione è proprietaria di n. 2.500.000 azioni privilegiate corrispondenti allo 0,71% del capitale sociale.

L'utile dell'esercizio 2006 è stato pari a 2.053 mln di € rispetto a 1.642 mln dell'esercizio precedente.

Il dividendo incassato dalla Fondazione nell'anno 2007 è risultato di € 3.250.000 (13,00%), nettamente superiore a quello previsto dallo statuto sociale come ordinario, considerato che l'indice IPCA del mese di dicembre 2006 (variazione anno su anno), è stato rilevato nella misura del 2,1%, per cui il totale minimo spettante è uguale al 5,10%, per un importo di € 1.275.000. Il maggior dividendo incassato (pari ad € 1.975.000), alla luce delle ipotesi di recesso previste dallo Statuto, è stato accantonato, previa delibera consiliare, in apposito *Fondo oneri conversione/recesso C.DD.PP.* con intento prudenziale da utilizzare nel caso la Fondazione voglia avvalersi della sopracitata possibilità di recesso e/o in ipotesi di conversione.

5. Banca Popolare di Milano Scarl (€ 10.725.989), società bancaria quotata con sede in Milano, piazza Meda n. 4, avente capitale sociale pari ad

Nota Integrativa - Sintesi

€ 1.660.136.924 suddiviso in n. 415.034.231 azioni del valore nominale di € 4. La Fondazione è proprietaria di n. 2.063.087 azioni corrispondenti allo 0,50% del capitale sociale.

Il valore di mercato della partecipazione è di € 19.120.690 al prezzo di chiusura di Borsa del 28/12 (€ 9,268).

L'utile dell'esercizio 2006 è stato pari ad € 269.203.310 rispetto ad € 118.643.124 dell'esercizio precedente.

Nel corso dell'esercizio 2007 l'Assemblea straordinaria della società ha deliberato un aumento a titolo gratuito del capitale sociale aumentando il valore nominale delle azioni da € 3 ad € 4.

Bpm Scarl detiene il controllo dell'80% del capitale sociale di C.R.Alessandria Spa. Tra Fondazione e Bpm è in vigore un patto parasociale che disciplina i reciproci diritti e doveri anche in relazione alla governance della C.R.Alessandria Spa.

Nell'ambito delle operazioni di Total Return Equity Swap (TRES) su n. 26.977.266 azioni Bpm, a seguito del completamento del progetto di dismissione della partecipazione detenuta nella conferitaria C. R. Alessandria Spa, si è proceduto, il 15/11/2007, alla terza valorizzazione annuale con le controparti.

Gli importi rivenienti dalle valorizzazioni positive delle azioni Bpm sono stati accantonati in un *Fondo rischi oscillazione azioni Bpm* a presidio delle variazioni negative.

6. Bipiemme Gestioni Sgr Spa (€ 3.264.675), società di gestione del risparmio, con sede in Milano, galleria De Cristoforis n. 7, avente capitale sociale pari ad € 13.855.000 suddiviso in n. 13.855 azioni ordinarie del valore nominale di € 1.000. La Fondazione è proprietaria di n. 431 azioni corrispondenti al 3,11% del capitale sociale.

L'utile dell'esercizio 2006 è stato pari ad € 18.618.420 rispetto a € 13.895.167 dell'esercizio precedente.

7. Bipiemme Vita Spa (€ 5.891.241), società del ramo assicurativo, con sede in Milano, Via del Lauro n. 1, avente capitale sociale pari ad € 73.500.000 suddiviso in n. 14.700.000 azioni ordinarie del valore nominale di € 5. La Fondazione è proprietaria di n. 457.170 azioni corrispondenti al 3,11% del capitale sociale.

Nel corso dell'esercizio la Fondazione ha aderito all'aumento di capitale da € 45.500.000 a 73.500.000 versando € 870.800 pari alla quota di propria spettanza (3,11%) ed è stato chiuso il contratto di equity swap con Banca popolare di

Milano riguardante la partecipazione. L'operazione si era attuata nell'ambito di un'iniziativa di Bpm e Fondiaria SAI Spa (Fonsai) per la realizzazione di un progetto di alleanza e cooperazione di carattere industriale e commerciale nel settore della bankassurance; per la realizzazione dello stesso, Bpm aveva richiesto e concordato con la Fondazione la futura disponibilità al trasferimento della quota del 3,11%, dietro garanzia di restituzione della partecipazione alla conclusione dell'operazione e salvi i diritti previsti a favore della Fondazione dai precedenti patti parasociali.

Il risultato dell'esercizio 2006 è stato pari ad € 15.196.835 rispetto ad € 23.812.283 dell'esercizio precedente.

8. Banca Akros Spa (€ 4.507.531), banca d'affari, con sede in Milano, viale Eginardo n. 29, avente capitale sociale pari ad € 39.433.803 suddiviso in azioni ordinarie del valore nominale di € 1. La Fondazione è proprietaria di n. 1.226.391 azioni corrispondenti al 3,11% del capitale sociale.

L'utile dell'esercizio 2006 è stato pari ad 33,986 mln di € rispetto a € 31.690.707 dell'esercizio precedente.

Nel corso dell'esercizio la Fondazione ha aderito all'aumento di capitale da € 33.800.000 a € 39.433.803 versando € 622.000 pari alla quota di propria spettanza (3,11%).

Le tre partecipazioni sopra descritte sono state acquisite nell'ambito del progetto di dismissione della partecipazione nella banca conferitaria, conseguente all'accordo raggiunto con Bpm, perfezionato con un contratto di permuta di azioni in base al quale la Fondazione ha acquisito il 3,11% del capitale delle tre società.

9. Norman 95 Spa (€ 6.216.724) con sede in Milano, via Durini n.15, holding immobiliare avente capitale sociale pari ad € 3.264.634 suddiviso in n. 65.292.680 di azioni ordinarie del valore nominale di € 0,05. La Fondazione è proprietaria di n. 7.113.949 azioni corrispondenti al 10,90% del capitale sociale.

L'utile dell'esercizio 2006 è stato pari ad € 804.319 rispetto ad € 1.050.214 dell'esercizio precedente.

Nel corso dell'esercizio la Fondazione ha aderito all'aumento di capitale da € 2.350.000 a € 3.264.634 deliberato dalla società, versando € 1.634.321 pari alla quota di propria spettanza (10,90%).

Norman 95 Spa nasce per volontà della famiglia Cimatti di Milano nel 1994 (che ne detiene ancora oggi il controllo) e annovera tra la sua compagine sociale realtà im-

portanti come il Gruppo Banca Carige, FonSai Assicurazioni, Invest 2003 (Gruppo Natuzzi), Banca Popolare di Lodi, JP Morgan e Banca Esperia. Il "Core Business" della società è la gestione dinamica di patrimoni immobiliari conto terzi che scaturisce dal coordinamento sinergico delle attività di tutte le società del gruppo, caratterizzate da una forte specializzazione nei vari segmenti di questo mercato, nonché da un laboratorio di ricerca internazionale. Con la società sono in essere molteplici rapporti di partnership nell'ambito di progetti istituzionali della Fondazione quali l'housing sociale. La società si è impegnata ad espletare le formalità necessarie per l'ammissione alla Borsa italiana.

10. Perseo Spa (€ 12.042.163), holding di partecipazioni, con sede in Torino, via XX settembre n. 31, avente capitale sociale pari ad € 152.000.000 suddiviso in n. 152.000 azioni ordinarie del valore nominale di € 1.000. La Fondazione è proprietaria di n. 7.946 azioni corrispondenti al 5,23% del capitale sociale, percentuale originatasi da riparto non proporzionale effettuato dalla società in sede di aumento di capitale dedicato alle Fondazioni bancarie piemontesi. Altri soci sono Assicurazioni Generali, Mediobanca ed Aviva.

L'utile dell'esercizio 2006, primo di attività della società è stato pari ad € 9.415.778.

11. Holding di iniziativa industriale (H2i) Spa (€ 1.500.000), holding di partecipazioni, con sede in Roma via Barberini n. 95, avente capitale sociale pari ad € 10.000.000 suddiviso in azioni ordinarie del valore nominale di € 1. La Fondazione è proprietaria di n. 1.500.000 azioni corrispondenti al 15% del capitale sociale, delle quali ha versato il 25%. La società ha per oggetto l'acquisizione di partecipazioni in piccole e medie imprese innovative in fase di avvio o sviluppo. La Fondazione ha nominato un proprio rappresentante nel CdA con l'obiettivo di segnalare eventuali opportunità di intervento nel capitale di rischio di piccole e medie imprese della Provincia di Alessandria per favorirne lo sviluppo industriale e commerciale ivi compresa l'internazionalizzazione del mercato. Nella compagine sociale sono presenti In-Prendo Advisory Spa, Banca Popolare dell'Emilia-Romagna ed Assicurazioni Generali.

La perdita dell'esercizio 2006, primo di attività della società, è stata pari ad € 7.555.

12. Azioni Generali da Reverse Return Equity Swap, gruppo assicurativo.

Le azioni descritte sono state cedute nell'ambito del trasferimento del contratto di TRES su azioni Bpm.

13. Ncp I Sicar Sca (€ 400.000), *société d'investissment en capital à risque* nella forma di *société en commandite par actions* di diritto lussemburghese, con sede in Lussemburgo, 6 Rue Philippe II, avente capitale sociale pari al valore netto delle attività (NAV) iscritte in bilancio, suddiviso in n. 9.600 azioni per gli accomandanti e n. 1 azione riservata all'accomandatario (*general partner*), tutte prive di valore nominale. La Fondazione è proprietaria di n. 4.000 azioni corrispondenti al 41,66% del capitale sociale. Altri soci sono Società Camuna di Partecipazioni Spa, Simon Fiduciaria Spa, Banca popolare di Sondrio Scarl e NCP S.à.r.l. (socio accomandatario). Nella voce è iscritta la quota capitale sottoscritta dalla Fondazione, la restante parte (quota debito) è evidenziata tra gli altri investimenti.

La società è stata costituita il 28 marzo 2007: si precisa che la società è da ritenersi in fase di start-up. Nei primi mesi del 2008 un nuovo soggetto ha aderito alla società, per cui la partecipazione della Fondazione si è ridotta al 40,82% del capitale sociale.

14. Sofie Spa (€ 2.000.000), società avente per oggetto la valorizzazione delle potenzialità insite nei patrimoni immobiliari delle piccole e medie imprese intervenendo con logica di acquisizione e riqualificazione del patrimonio immobiliare. La società, con sede in Milano, via Durini n. 15, ha capitale sociale pari ad € 6.000.000 suddiviso in n. 6.000.000 di azioni ordinarie del valore nominale di € 1. La Fondazione è proprietaria di n. 2.000.000 di azioni corrispondenti al 33,33% del capitale sociale. L'assemblea straordinaria della società ha deliberato un aumento di capitale fino ad € 15 milioni, con termine fissato al 30 giugno 2008, allo scopo di reperire liquidità per l'attività della società.

La perdita dell'esercizio chiuso al 30/06/2007 è stata pari ad € 148.582. Non si è ritenuto di procedere ad alcuna svalutazione in relazione alle buone prospettive di reddito per i prossimi esercizi.

15. Ream Sgr Spa (€ 974.880), società di gestione del risparmio, con sede in Roma, via Sallustiana n. 26, avente capitale sociale pari ad € 1.000.000 suddiviso in n. 10.000 azioni ordinarie del valore nominale di € 100. La Fondazione è proprietaria di n. 3.500 azioni corrispondenti al 35% del capitale sociale in carico ad € 624.880; la parte residua del valore della partecipazione (€ 350.000) rappresenta un versamento in conto futuro aumento di capitale appostato nel patrimonio netto della società. Gli altri soci sono Fondazione C.R.Asti, Norman 95 Spa e Alerion Industries Spa.

La perdita dell'esercizio 2006 è stata pari ad € 445.580.

16. Norman Eleven Srl (€ 4.008.785), società immobiliare, con sede in Milano, via Durini n.15, avente capitale sociale pari ad € 2.000.000. Altri soci sono Norman 95 Spa e Giraglia Immobiliare Spa. La Fondazione è proprietaria del 45% del capitale sociale, interamente versato. L'utile dell'esercizio 2006 è stato pari ad € 47.227.

17. Guala Closures Spa (€ 13.132.147), società industriale quotata attiva nel settore delle chiusure, con sede in Alessandria, via Rana n. 12, Zona industriale D/6 avente capitale sociale pari ad € 67.624.491 suddiviso in n. 67.624.491 azioni ordinarie del valore nominale di € 1. La Fondazione è proprietaria di n. 2.903.527 azioni corrispondenti al 4,29% del capitale sociale. Il titolo è stato trasferito dal portafoglio non immobilizzato previa delibera consiliare. Altri soci con partecipazioni rilevanti sono investitori istituzionali ed il management delle società.

Il valore di mercato della partecipazione risulta di € 12.418.385 al prezzo di chiusura di Borsa del 28/12 (€ 4,277). L'utile dell'esercizio 2006, è stato pari ad € 11.751.425.

18. Il Sole 24 Ore Spa (€ 7.647.500), holding editoriale multimediale che opera nel settore dell'informazione e dell'editoria specializzata per una clientela professionale, con sede in Milano, Via Monterosa n.91, avente capitale sociale pari ad € 35.123.787,40 suddiviso in n. 90.000.000 di azioni ordinarie e n. 43.333.213 azioni di categoria speciale, tutte prive di valore nominale. La Fondazione è proprietaria di n. 1.330.000 azioni di categoria speciale corrispondenti all'1% circa del capitale sociale, percentuale acquisita in sede di offerta pubblica globale di sottoscrizione. La società è controllata da Confindustria. Il valore di mercato della partecipazione risulta di € 7.632.870 al prezzo di chiusura di Borsa del 28/12 (€ 5,739). L'utile dell'esercizio 2006, è stato pari a 22,780 milioni di €.

19. DeA Capital Spa (€ 3.233.750), holding di partecipazioni, con sede in Milano, Via Borgonuovo n. 24, avente capitale sociale pari ad € 306.612.100 suddiviso in n. 306.612.100 azioni ordinarie del valore nominale di € 1. La Fondazione è proprietaria di n. 1.100.000 azioni corrispondenti al 0,36% del capitale sociale. I soci di riferimento sono De Agostini Spa e Mediobanca. Il titolo è stato trasferito dal portafoglio non immobilizzato previa delibera consiliare. Il valore di mercato della partecipazione risulta di € 2.299.000 al prezzo di chiusura di Borsa del 28/12 (€ 2,09). L'utile dell'esercizio 2006 è stato pari ad € 85.583.302.

Movimentazione immobilizzazioni finanziarie Partecipazioni in società quotate	Valore di bilancio	Valore di mercato
Esistenze iniziali	79.592.214	94.409.462
Acquisti	7.647.500	
Rivalutazioni	0	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	20.411.675	
Vendite	-59.517.000	
Rimborsi	0	
Svalutazioni	0	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	0	
Esistenze finali	48.134.389	55.120.051

Movimentazione immobilizzazioni finanziarie Partecipazioni in società non quotate	Valore di bilancio
Esistenze iniziali	73.819.408
Acquisti	15.531.227
Rivalutazioni	0
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	0
Vendite	0
Rimborsi	0
Svalutazioni	-1
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	0
Esistenze finali	89.350.634

C Titoli di debito

I titoli immobilizzati sono iscritti al costo di acquisto e sono svalutati solo nel caso di durevole perdita di valore e rivalutati qualora questa dovesse venir meno.

Si provvede a riepilogare i movimenti della categoria di titoli con le informazioni richieste dall'Atto di indirizzo:

Movimentazione immobilizzazioni finanziarie quotate	Valore di bilancio	Valore di mercato
Titoli di debito		
Esistenze iniziali	41.085.000	40.649.200
Acquisti	0	
Rivalutazioni	0	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	0	
Vendite	-38.115.000	
Rimborsi	0	
Svalutazioni	0	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	0	
Esistenze finali	2.970.000	2.060.100

Movimentazione immobilizzazioni finanziarie non quotate	Valore di bilancio
Titoli di debito	
Esistenze iniziali	102.246.400
Acquisti	101.200.000
Rivalutazioni	0
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	0
Vendite	-19.000.000
Rimborsi	-300.000
Svalutazioni	0
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	0
Esistenze finali	184.146.400

D Altri titoli - Polizze assicurative e Organismi di investimento collettivo del risparmio (OICR)

Nella voce sono valorizzate le polizze sottoscritte nel 2003, nel gennaio 2004, nel 2005, aventi tutte durata quinquennale, nonché altre due polizze con scadenza 2011 e 2012.

Inoltre nell'esercizio è stato perfezionato l'acquisto di una polizza Unit Linked con scadenza 2012.

Questo tipo di investimenti viene attuato allo scopo di diversificare il portafoglio della Fondazione estendendolo a prodotti che offrono la garanzia del capitale sottoscritto, un rendimento minimo garantito e l'eventuale disponibilità, almeno a cadenza annuale, dei frutti da destinare agli scopi istituzionali.

Nell'ambito degli organismi di investimento collettivo del risparmio sono in essere quattro investimenti, i cui gestori hanno per ora effettuato solo richiami parziali, i raggugli sull'ammontare delle partecipazioni al momento versate sono forniti nella descrizione dei conti d'ordine.

1. Tecla Fondo Uffici, gestito da Pirelli RE Sgr Spa, è un fondo comune di investimento immobiliare ad apporto privato, specializzato nel settore terziario/uffici. La Fondazione ha provveduto all'adesione ad offerta pubblica di acquisto cedendo tutte le proprie quote (n. 6.391) con il realizzo di una plusvalenza di €1.513.034.

2. Fondo Principia, gestito da Quantica Sgr Spa focalizza i propri investimenti in società non quotate ad alto contenuto tecnologico che necessitano di apporto di capitali come sostegno alla loro crescita, la durata del fondo è stabilita in otto anni dalla chiusura delle sottoscrizioni.

La Fondazione è proprietaria di n. 10 quote per un impegno totale massimo di € 500.000 (versati € 212.133).

3. Fondo Wisequity II & Macchine Italia, gestito da Wise Sgr Spa, ha chiuso le sottoscrizioni nel 2006. I principali sottoscrittori sono: IDeA Alternative Investments, Banca Popolare di Milano e Federmacchine, la federazione delle associazioni dei produttori di beni strumentali destinati ai processi manifatturieri; investe principalmente in società di medie dimensioni e si propone di dedicare circa il 30% del totale dei fondi a disposizione a società attive nel settore dei beni strumentali

destinati ai processi manifatturieri. La Fondazione è proprietaria di n. 400 quote per un impegno totale massimo di € 20.000.000 (versati € 9.998.880).

4. Fondo Italian Business Hotels, istituito da Bnl Fondi Immobiliari Sgr Spa, è il primo fondo immobiliare Italiano specializzato nel settore alberghiero, investe in beni immobili e/o diritti reali di godimento su beni immobili, con destinazione d'uso alberghiero ed è riservato ad investitori qualificati; la scadenza del fondo è fissata al 31 dicembre 2015, corrispondente al nono anno successivo a quello in cui viene concluso il richiamo degli impegni a seguito della prima emissione di quote.

La Fondazione è proprietaria di n. 10 quote per un totale di € 5.000.000.

5. Fondo Ncp I (Sicar Sca), istituito da NCP S.à.r.l., ha per scopo quello di dare agli investitori accesso ai migliori fondi di Private Equity sul mercato con un "focus" sull'Europa Occidentale e USA (per circa l'80%), ma anche Asia e America Latina (circa il 20%). L'obiettivo del Fondo è quello di investire in circa 10-20 fondi di Private Equity. Si tratta nella sostanza di uno strumento che consente all'investitore una "esposizione diversificata" al private equity attraverso l'accesso ai migliori fondi su scala globale; la scadenza del fondo è fissata al decimo anno successivo a quello dell'ultimo closing.

La Fondazione è proprietaria di n. 196.000 quote per un totale di € 19.600.000 (versati € 3.470.000). Nella voce è iscritta la quota di debito sottoscritta dalla Fondazione, la restante parte (quota capitale) è evidenziata tra le partecipazioni.

6. Fondo IdeA I, istituito da IDEa Capital Funds Sgr Spa, è un fondo di fondi le cui strategie di investimento sono principalmente rivolte a beneficiare del valore implicito e delle distribuzioni di proventi attese fin dal primo anno dal portafoglio di secondario, diversificando il profilo di rischio/rendimento attraverso impegni primari nei migliori fondi di private equity internazionali con esposizione globale; a questo si affiancherà la selezione e sponsorizzazione di gestori emergenti nel mercato del private equity dell'Europa Meridionale specializzati in operazioni di sviluppo e leveraged-buy-out in imprese di medio-grandi dimensioni. Il regolamento del fondo prevede per il medesimo una durata di 10 anni dalla data di chiusura delle sottoscrizioni prevista per il primo trimestre 2008 con eventuale proroga massima di tre anni che la Sgr può chiedere alla Banca d'Italia per completare le operazioni di disinvestimento del patrimonio del fondo e di rimborso delle relative quote. La Fondazione è proprietaria di n. 100 quote per un totale di € 5.000.000 (versati € 1.475.041).

Di seguito si riepiloga la movimentazione delle voci nell'esercizio:

Movimentazione immobilizzazioni finanziarie non quotate. Altri titoli	Valore di bilancio
Esistenze iniziali	26.416.282
Acquisti/Richiami	10.848.913
Rivalutazioni	480.361
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	0
Vendite	0
Rimborsi	0
Svalutazioni	0
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	0
Esistenze finali	37.745.556

Movimentazione immobilizzazioni finanziarie quotate. Altri titoli	Valore di bilancio	Valore di mercato
Esistenze iniziali	4.893.781	5.122.612
Acquisti/Richiami	1.500.000	
Rivalutazioni		
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	0	
Vendite	-2.893.781	
Rimborsi		
Svalutazioni		
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	0	
Esistenze finali	3.500.000	5.018.773

STRUMENTI FINANZIARI CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Gli strumenti finanziari quotati/non quotati non immobilizzati sono contabilizzati al costo di acquisto e valutati al minore fra il costo di acquisto ed il valore di mercato/di presumibile realizzo alla chiusura dell'esercizio. Il costo di acquisto è determinato secondo il metodo del costo medio ponderato. Fanno eccezione le gestioni patrimoniali individuali che sono valutate al valore di mercato, conformemente ai rendiconti trasmessi dai gestori, tramite scritture riepilogative alla data di chiusura dell'esercizio.

A Gestioni patrimoniali individuali

Gestioni patrimoniali individuali	Valore in bilancio
Esistenze iniziali	26.268.942
Conferimenti	0
Prelievi	0
Incremento di valore / Rivalutazione al mercato	306.194
Esistenze finali	26.575.136

L'affidamento in gestione patrimoniale individuale, concordato nel 2006, fa riferimento a due differenti gestori.

B Strumenti finanziari quotati

Titoli di capitale

Il portafoglio azionario al 31 dicembre 2006 era costituito da titoli per un controvalore di € 49.488.614.

Riepilogando, nel corso dell'esercizio si sono attuati acquisti e vendite negli ordini di grandezza così schematizzabili:

Movimentazione strumenti finanziari quotati. Titoli di capitale	Valore di bilancio	Valore di mercato
Esistenze iniziali	109.500.463	116.231.898
Acquisti	291.861.370	
Rivalutazioni		
Trasferimenti dal portafoglio immobilizzato		
Vendite	-320.517.542	
Rimborsi		
Svalutazioni	-10.944.002	
Trasferimenti al portafoglio immobilizzato	-20.411.675	
Esistenze finali	49.488.614	49.547.542

In sede di elaborazione del bilancio di esercizio si è provveduto ad applicare le disposizioni dell'Atto di indirizzo e svalutare i titoli con minusvalenze potenziali, così come descritto alla voce *Svalutazione netta di strumenti finanziari non immobilizzati*.

Titoli di debito

Movimentazione strumenti finanziari quotati. Titoli di debito	Valore di bilancio	Valore di mercato
Esistenze iniziali	72.720	89.082
Acquisti	-	
Rivalutazioni	-	
Trasferimenti dal portafoglio immobilizzato	-	
Vendite	-72.720	
Rimborsi	-	
Svalutazioni	-	
Trasferimenti al portafoglio immobilizzato	-	
Esistenze finali	-	-

C Strumenti finanziari non quotati**Titoli di debito**

Movimentazione strumenti finanziari non quotati. Titoli di debito	Valore di bilancio
Esistenze iniziali	2.686.365
Acquisti	80.035.198
Rivalutazioni	-
Trasferimenti dal portafoglio immobilizzato	-
Vendite	-79.905.949
Rimborsi	-
Svalutazioni	-
Trasferimenti al portafoglio immobilizzato	-
Esistenze finali	2.815.614

Sono ricompresi in questa voce gli investimenti in "pronti contro termine", valutati al costo di acquisto, per un importo complessivo di € 2.815.614.

INVESTIMENTI FINANZIARI AL VALORE DI MERCATO

Investimenti finanziari ai valori di mercato	
Partecipazioni acquisite e versate	154.951.515
<i>(Borsalino 2000 + Slala + Pal.Governatore + Expopiemonte + C.R.Alessandria + BPM + BPM Vita + BPM Gestioni + Banca Akros + Norman 95 + Cassa depositi e prestiti + Sofie Spa + Ream Sgr + altre)</i>	
Partecipazioni sottoscritte e da versare (Expopiemonte + H2i)	2.215.165
Partecipazioni presso terzi da richiamare (Equity swap)	326.220.838
Obbligazioni, altri titoli di debito e quote di fondi (versate e da versare)	285.489.911
Titoli azionari in portafoglio	49.547.542
Operazioni di pronti contro termine	2.815.614
Totale investimenti finanziari	821.240.585

Crediti

I crediti sono valutati al valore nominale in quanto di certa riscossione.

L'importo di € 10.745.430 è dettagliato come di seguito esposto.

Crediti verso l'Erario	2007	2006
Per ritenute subite su dividendi	459.610	459.611
Per crediti d'imposta su dividendi esercizi precedenti	1.025.279	1.137.226
Per Ires e Irap a credito esercizio precedente	0	79.870
Interessi su crediti verso l'Erario	296.256	742.923
Totale	1.781.145	5.507.454

Per € 1.025.279 si tratta di crediti emergenti dalle dichiarazioni dei redditi relative agli esercizi chiusi al 30 settembre 1992, 1994, 1995 e 1998, determinati prevalentemente come differenza tra il credito d'imposta, pari ai 9/16 dei dividendi incassati e le imposte di competenza commisurate all'aliquota Irpeg ridotta al 50% dell'aliquota ordinaria. Si ricorda che per i suddetti esercizi si era provveduto ad accantonare prudenzialmente in parte detti crediti esponendo, per contropartita, il loro importo tra le passività alla voce Fondo crediti d'imposta da incassare per € 1.412.349.

Per € 459.610 si tratta di crediti di ritenute subite emergenti dalle dichiarazioni relative agli esercizi chiusi al 30 settembre 1992, 1996, 1997 e 1998 derivanti dall'esposizione delle ritenute subite sui dividendi incassati negli stessi esercizi. Limi-

tatamente all'importo di € 331.288 tale credito è esposto in contropartita al Fondo crediti d'imposta da incassare.

Per € 296.256 trattasi degli interessi maturati su credito verso l'Erario per l'imposta sostitutiva rimborsata nel 2004 ed a suo tempo versata a fronte della plusvalenza conseguita in occasione del conferimento in Carinord Holding Spa.

I crediti della tabella sopra esposta si riferiscono a crediti verso soggetti diversi dall'Erario ed, in dettaglio, a:

- Crediti verso enti e società strumentali partecipate: il finanziamento in conto futuro aumento di capitale a Palazzo del Governatore Srl unipersonale è stato portato ad incremento della partecipazione;
- Altri crediti: credito per finanziamento soci verso società partecipata (€ 2.687.153), deposito cauzionale per contratto di locazione unità immobiliare in Milano (€ 18.000), interessi attivi da liquidare su conti correnti e cedole maturate da incassare (€ 272.913). I restanti € 9.034 si riferiscono ad altri crediti di natura operativa (rimborsi). Questa tipologia di crediti risulta esigibile entro l'esercizio successivo.

Riepilogando, la struttura della voce risulta essere la seguente:

Crediti	2007	2006
Crediti verso l'Erario	1.781.145	2.419.630
Crediti verso altri soggetti	2.987.100	3.087.824
Totale	4.768.245	5.507.454

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono schematizzabili come di seguito:

Disponibilità liquide	2007	2006
Depositi in c/c presso banche	27.077.084	44.375.591
Cassa contante	594	260
Totale	27.942.387	46.021.593

Altre attività

Altre attività	2007	2006
Acconti d'imposta	733.929	146.700
Deposito vincolato presso banche	31.024.853	52.202.049
Differenziale azioni Equity Swap	2.747.170	0
Totale	39.121.480	57.408.448

La voce accoglie l'acconto per IRES pari a € 687.143 e l'acconto per IRAP pari a € 46.786 oltre al deposito vincolato riferito alle somme vincolate quale collaterale dell'operazione di TRES. Infine nella voce sono compresi i differenziali negativi emersi nell'ambito di due nuovi contratti di TRES.

Ratei e risconti attivi e passivi

I ratei ed i risconti comprendono le quote di costi e ricavi pertinenti all'esercizio in chiusura soggetti a ripartizione temporale, imputati secondo il principio della competenza economica.

I ratei attivi su titoli accolgono l'ammontare delle competenze attive maturate sino al 31/12/2007 sulle gestioni patrimoniali individuali, sulle polizze e sulle cedole di strumenti finanziari in essere alla medesima data e scadenti in data successiva. Nei risconti attivi sono inserite anche alcune fatture riferite a contratti le cui scadenze si verificano nel corso dell'esercizio 2007.

I ratei passivi accolgono la ritenuta fiscale di competenza dell'esercizio conteggiata in sede di accertamento degli interessi maturati sui titoli oggetto di gestione patrimoniale individuale e degli strumenti finanziari soggetti a tale ritenuta. Inoltre, è stato accantonato il costo presunto per l'utilizzo delle utenze telefoniche in riferimento al mese di dicembre.

Nella voce sono, inoltre, ricompresi i ratei e risconti inerenti le operazioni di pronti contro termine che travalicano l'esercizio.

Infine, le due voci di bilancio, attiva e passiva, contengono le operazioni di rettifica inerenti le commissioni passive ed i proventi derivanti dai contratti di TRES in essere.

PASSIVO

Patrimonio netto

Per quanto riguarda il patrimonio, che ha raggiunto l'ammontare di € 387.360.755, si evidenziano nel seguito le singole componenti:

a) *Riserva obbligatoria*, che si attesta ad € 15.393.656, comprendendo l'accantonamento 2007

b) *Riserva per l'integrità del patrimonio*, che è pari ad € 8.485.255, accantonamento 2007 incluso.

c) *Riserva da rivalutazioni e plusvalenze* (€ 329.911.844), composta da:

- Fondo Plusvalenza permuta azioni Carinord che esprime un saldo di € 2.285.962 al netto delle spese notarili sostenute per l'operazione. La corrispondente plusvalenza è stata originata dalla differenza tra il valore di libro delle azioni Carinord 1 permutate e quello stimato e concordato tra le parti.
- Fondo Plusvalenza concambio azioni Carinord che esprime un saldo di € 38.416.145 al netto delle spese consulenziali sostenute in esercizi precedenti per il progetto di dismissione e la prima rata dell'affrancamento imposte sulla partecipazione in Carinord 1 Spa (non si è dato corso al versamento delle rate successive per effetto dell'intervenuta modifica del termine normativo previsto per la dismissione del controllo nella società bancaria conferitaria e, per la rata già versata, è stata avanzata richiesta di rimborso all'Agenzia delle Entrate). La corrispondente plusvalenza è stata originata dal concambio di n. 56.941.791 azioni Carinord 1 Spa del valore di libro di € 104.474.022,857 con n. 29.040.313 azioni BPM che al prezzo di chiusura della borsa al 14.9.2004 (pari ad € 5,199 per azione) hanno assunto un valore complessivo di € 150.980.587,29.
- Fondo plusvalenza Cessione Equity swap pari ad € 15.673.768 corrispondente alla plusvalenza discendente dalla cessione con contratto di TRES di 26.977.226 azioni BPM (collocazione della parte eccedente lo 0,50% della partecipazione acquisita in BPM, percentuale che rappresenta il limite massimo di detenibilità previsto dalla vigente normativa) e valutate ad € 5,78 per azione.
- Fondo rischi finanziari (general), pari ad € 8.616.815 ed invariato rispetto all'esercizio precedente; è stato costituito in occasione dell'operazione di cessione e successivo riacquisto del 4,5% del capitale sociale della conferitaria C.R.Alessandria Spa e corrisponde alla plusvalenza netta realizzata,

accantonata con intento prudenziale a presidio dei rischi potenziali insiti nei consistenti investimenti finanziari effettuati dalla Fondazione.

Sono, inoltre, comprese nella voce Riserva da rivalutazioni e plusvalenze le plusvalenze derivanti dalle cessioni di Carinord e Carinord 1, il Fondo ex art. 7 Legge 218/90 (riserva costituita in occasione del conferimento dell'azienda bancaria e sottoposta ad un particolare trattamento fiscale) ed alcuni altri fondi patrimoniali che non hanno avuto variazioni rispetto al precedente esercizio.

Fondi per l'attività dell'Istituto

Il Fondo stabilizzazione erogazioni è destinato a sostenere le potenziali necessità erogative che potrebbero manifestarsi in uno o più esercizi compresi in un orizzonte temporale pluriennale qualora gli avanzi di gestione di quegli stessi esercizi non fossero sufficientemente capienti; ha beneficiato di ripetuti accantonamenti negli scorsi esercizi, mentre nell'esercizio 2007 si è provveduto ad attingervi € 1.761.159. Presenta, un saldo pari a € 4.433.334 e comprende anche un contributo deliberato in esercizio precedente riferito a un progetto che non ha avuto attuazione per il quale sono stati reintroitati nell'esercizio e qui destinati € 62.000.

La voce *Fondi per le erogazioni negli altri settori* (€ 251.263) contiene l'accantonamento 2007 derivante dagli accordi transattivi stipulati dalle Fondazioni con gli Enti del Volontariato.

Nell'ambito della categoria *altri Fondi rientrano*:

Il Fondo da destinare a società strumentali o comunque ad attività erogativa valorizzato in € 8.047.382 è costituito anche dall'importo di € 2.276.948 che sarà utilizzato per il conferimento nella neo-costituita Fondazione Teatro Marengo di Novi (si precisa che nel corso dell'esercizio il fondo in questione è stato utilizzato per € 125.000) e da quello di € 3.600.000 per il futuro Centro di ricerca sulle materie plastiche; il rimanente non risulta ancora specificatamente assegnato.

Il Fondo per necessità di gestione resta invariato rispetto all'esercizio precedente (€ 583.377).

L'accantonamento di € 258.228 al Fondo costituzione holding è stato operato negli esercizi precedenti allorché è maturata l'ipotesi di costituzione di una holding, totalmente partecipata dalla Fondazione, deputata al coordinamento dei grandi progetti riconducibili, prevalentemente, alla realizzazione di strutture stabili rientranti nei settori rilevanti di operatività, per i quali la Fondazione ha già assunto impegni di massima ed ai quali darà corso con risorse prevalentemente patrimoniali.

Il *Fondo svalutazione altre partecipazioni*, evidenziato per € 1.552.378, esprime la rettifica di valore dell'intera partecipazione del Consorzio Alessandrino per lo Sviluppo del Politecnico, di Alexala, del Consorzio Prometeo, della Società Logistica Arco Ligure e Alessandrino Srl e della Fondazione per il Sud.

Tale scritturazione consente di compensare, azzerandole, le cinque poste attive che avrebbero potuto configurarsi come investimento, ma che in realtà sono state originate da operazioni rientranti nell'attività istituzionale della Fondazione.

Il *Fondo acquisto arredo d'arte* è evidenziato per € 25.405; il Fondo acquisto corale e trenino per € 47.911; i due fondi neutralizzano le corrispondenti voci dall'attivo in quanto esse non sono state attuate con finalità di investimento, ma con lo spirito di liberalità che permea le erogazioni benefiche.

Il *Fondo svalutazioni obbligazioni Astrea* ammonta ad € 1.546.160, per la competente svalutazione si fa riferimento alle specifiche informazioni fornite nel conto economico alla posta *Interessi e proventi assimilati*.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono destinati a coprire perdite, oneri o rischi la cui natura sia determinata, l'esistenza certa o probabile, ma di cui sia indeterminabile il momento di manifestazione o l'ammontare esatto.

La voce è dettagliata come di seguito esposto:

Fondi per rischi ed oneri	2007	2006
Fondo imposte e tasse	1.107.531	1.032.022
Fondo crediti d'imposta da incassare	1.412.349	1.524.297
Fondo rischi per oscillazione azioni BPM	124.325.895	177.972.806
Fondo rivalutazione azioni Bpm Vita in Equity Swap	0	153
Fondo oneri conversione/recesso C.DD.PP.	6.390.000	4.415.000
Fondo altri rischi ed oneri	2.028.460	2.028.460
Totale	135.264.235	186.972.738

Il *Fondo imposte e tasse* accoglie l'accantonamento di competenza dell'IRES € 888.883, l'accantonamento di competenza dell'IRAP per € 54.775 e gli accantonamenti effettuati in merito all'imposta sostitutiva relativa agli interessi maturati sulle polizze di capitalizzazione pari ad € 163.873.

Il *Fondo crediti d'imposta da incassare* accoglie gli accantonamenti di precedenti esercizi per crediti d'imposta pari ad € 1.081.061 e gli accantonamenti di precedenti esercizi inerenti a parte dei crediti per ritenute subite, pari ad € 331.288.

Il *Fondo rischi per l'oscillazione azioni Bpm* è stato costituito in occasione della prima valorizzazione delle azioni Bpm inserite nell'operazione di TRES. In esso sono state accantonate le plusvalenze derivanti dall'incremento del valore delle azioni Bpm accertato in occasione di ogni rivalorizzazione effettuata; il fondo alla chiusura di esercizio presentava una consistenza di € 124.325.895; per maggiori dettagli si rimanda alla descrizione della partecipazione in Bpm.

Il *Fondo Rivalutazione azioni Bipiemme Vita* in equity swap era stato costituito al momento della cessione in equity swap della partecipazione in Bipiemme Vita ed ammontava allo scarto di arrotondamento tra il valore di carico della partecipazione ed il valore del contratto di equity swap (€ 153); il fondo è stato chiuso al momento del riacquisto del 3,11% della società riportando il prezzo di carico dei titoli al valore originario (pre-aumento di capitale).

Il *Fondo oneri conversione/recesso Cassa depositi e prestiti* di € 6.390.000 è descritto nella corrispondente voce delle Partecipazioni.

Il *Fondo altri rischi ed oneri pari* ad € 2.028.460 è stato costituito come presidio nei confronti dei rischi connessi all'attività finanziaria della Fondazione, a seguito del rimborso dell'imposta a suo tempo versata in via cautelativa sulla plusvalenza emersa per effetto del conferimento effettuato in Carinord Holding Spa.

Erogazioni deliberate

La posta si riferisce agli impegni già deliberati nei settori rilevanti ed ammessi, alcuni dei quali d'importo particolarmente significativo, ed ammonta ad € 10.917.459; è comprensiva anche di sostegni deliberati negli esercizi precedenti per iniziative in corso di completamento. Per maggiori informazioni si rimanda al bilancio di missione.

Fondo per il Volontariato

Alla luce della sottoscrizione del protocollo d'intesa con il mondo del volontariato volto a promuovere la realizzazione al Sud di una rete di infrastrutture in grado di sostenere le comunità locali, sono state introdotte variazioni nella destinazione degli accantonamenti. La Fondazione, ha ritenuto opportuno conservare le due specifiche sottovoci del conto *Fondo per il Volontariato* denominate rispettivamente *Fondo per il volontariato*, comprendente tutte le quote immediatamente utilizzabili per le finalità della Legge 266/91, e *Fondo per il volontariato (accantonamento speciale)* destinato ad accogliere i maggiori fondi destinati ai Centri servizi per il Volontariato secondo le indicazioni ricevute annualmente.

Il conto *Fondo per il Volontariato* esprime un saldo di € 1.104.369 di cui € 868.034 ordinari ed € 236.335 per accantonamento speciale.

Nel corso dell'anno sono stati richiesti trasferimenti per € 328.000 riferiti all'accantonamento ordinario e per € 686.229 riguardanti l'accantonamento speciale destinato a Fondazione Sud e Centri per il Volontariato.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Debiti	2007	2006
Debiti verso Erario ed Enti previdenziali	118.279	318.918
Compensi organi collegiali da liquidare	173.113	192.330
Debiti per fatture da ricevere	396.370	154.481
Debiti verso fornitori	539.113	144.219
Debiti verso il personale e i collaboratori	19.518	25.752
Premi incassati per opzioni da esercitare	172.400	1.519.376
Debiti per decimi da versare	2.215.165	-
Altri debiti	23.421	0
Totale	3.657.379	2.355.076

I debiti verso l'Erario sono pari a € 79.203; i debiti verso gli enti previdenziali sono pari a € 39.076.

I compensi degli organi collegiali non ancora corrisposti entro il termine dell'esercizio sono pari a € 173.113, i debiti verso i collaboratori ed il personale risultano indicati per € 19.518, i debiti verso fornitori da regolare nell'esercizio successivo sono pari a € 539.113, i debiti per beni e servizi già ricevuti ed in attesa di fattura ammontano a € 396.370.

La voce *Premi incassati per opzioni da esercitare* (€ 172.400) concerne la sospensione dei ricavi inerenti le opzioni call vendute ed in essere a fine esercizio, il loro dettaglio è schematizzato nei conti d'ordine.

I *Debiti per decimi da versare* (€ 2.215.165) si riferiscono alle quote di partecipazioni sottoscritte ancora da richiamare.

CONTI D'ORDINE

La voce Partecipazioni da sottoscrivere si riferisce a quanto deliberato in merito dal Consiglio di Amministrazione, ma non ancora perfezionato.

Per quanto riguarda le sottoscrizioni deliberate in fondi di investimento si è riportata in contabilità la situazione al 31/12/2007 così come esposta nella tabella che segue:

	Importo sottoscritto	Versato	Da richiamare
Impegni verso OICR da richiamare	45.100.000	15.156.054	29.943.946

Viene separatamente evidenziato (€ 280.254.261) l'impegno assunto nei confronti delle controparti per il riacquisto, ricorrendone le condizioni, del 6,50% del capitale sociale di Bpm, oggetto dell'operazione principale di TRES.

Impegni verso terzi	
Titoli da consegnare	379.305
Titoli da ricevere	46.029.295
Titoli da sottoscrivere	3.925.000
Opzioni cedute da esercitare	9.450.000
Totale	59.783.600

La voce *Impegni verso terzi* si riferisce, quanto ai titoli da consegnare, ad operazioni di vendita di azioni di trading eseguite nel 2007 con regolamento 2008. Relativamente ai titoli da ricevere la voce evidenzia il valore delle azioni Bpm cedute a seguito di contratto di TRES per un nozionale di € 18.432.000, nonché, per € 27.534.577, i titoli Banca popolare dell'Emilia-Romagna ceduti ugualmente per mezzo di TRES e, per il residuo, ad un'operazione di trading azionario eseguita nel 2007 con regolamento 2008. I titoli da sottoscrivere sono rappresentati dalla parte del prestito obbligazionario Perseo Spa non ancora emessa dalla società, ma che la Fondazione si è impegnata a sottoscrivere. Quanto alle opzioni cedute nell'esercizio con scadenza 2008, le stesse sono evidenziate al prezzo d'esercizio.

La voce Impegni di erogazione (€ 740.000) si riferisce alle erogazioni deliberate dal Consiglio di Amministrazione nel corso dell'esercizio con attribuzione di una competenza futura (esercizio 2008) e ricomprende contributi tutti afferenti i settori rilevanti.

La voce Beni presso terzi si riferisce agli oggetti d'arte ceduti in comodato alla banca conferitaria C.R.Alessandria S.p.A. ed ai titoli in custodia presso intermediari diversi dalla stessa Banca.

Beni presso terzi	
Beni d'arte in comodato	380.238
Titoli in deposito c/o terzi	192.110.319
Totale	192.490.557

CONTO ECONOMICO

Risultato delle gestioni patrimoniali individuali

Risultato delle gestioni patrimoniali individuali	Bpm	Bilanciata	TR	Totale
Risultato di gestione lordo	195.379	178.258	92.801	466.438
Imposte	-33.559	-20.968	-1.902	-56.429
Risultato di gestione al netto delle imposte	161.820	157.290	90.900	410.010
Commissioni di gestione e negoziazione	-37.787	-10.512	-2.595	-50.894
Risultato di gestione netto	124.033	146.778	88.305	359.116

Il risultato delle gestioni patrimoniali individuali avviate in corso d'anno è riportato nel conto economico al netto delle imposte ed al lordo delle commissioni per complessivi € 410.010.

Dividendi e proventi assimilati

Nel corso dell'esercizio la Fondazione ha incassato dividendi per complessivi € 13.121.819, al lordo dell'imposizione fiscale.

Le società configurabili come partecipate hanno assegnato dividendi per complessivi € 10.007.212, il Fondo Immobiliare Tecla per € 172.372 e le rimanenti azioni di società quotate non immobilizzate per € 2.942.235. Occorre segnalare che i dividendi della Cassa depositi e prestiti sono stati oggetto di accantonamento prudenziale (€ 1.975.000) per la parte eccedente il rendimento preferenziale statutario (previsto nel 5,1% per l'anno 2007), alla luce del possibile esercizio delle ipotesi di recesso contemplate dallo statuto della società così come descritto nell'illustrazione della partecipazione.

Interessi e proventi assimilati

L'investimento in titoli immobilizzati, obbligazionari e polizze di natura assicurativa ha prodotto un risultato di competenza, al lordo delle ritenute, per complessivi € 1.427.952 e così ripartito:

Cedole da titoli immobilizzati, obbligazionari e polizze, inclusi ratei di competenza	Lordi	Imposte	Netti
Totale Cedole obbligazioni estere	206.000		
Totale Cedole obbligazioni domestiche	581.134	70.302	510.832
Totale Polizze	640.818		
Totale Generale	1.427.952		

Il risultato netto concorre alla voce *Interessi e proventi assimilati* del conto economico per € 1.357.650, le ritenute sulle obbligazioni estere e sulle polizze sono state accantonate in sede di determinazione dell'imponibile IRES.

La parte residua della voce (€ 17.193.351) è costituita dai proventi dalle operazioni di TRES: dividendi sintetici, cedole ed interessi su depositi vincolati.

Interessi e proventi assimilati da strumenti finanziari non immobilizzati	lordi	imposte	netti
Proventi da pronti contro termine	377.936	48.013	329.923

Interessi e proventi assimilati da crediti e disponibilità liquide	lordi	imposte	netti
Interessi attivi su c/c bancari	2.042.007	409.937	1.632.070

Gli interessi maturati sui depositi bancari per € 2.042.007 e sugli investimenti in strumenti finanziari non immobilizzati per € 377.936 sono stati evidenziati in conto economico al netto delle relative imposte sostitutive (rispettivamente per 1.632.070 netti ed € 329.923 netti).

Svalutazione netta di strumenti finanziari non immobilizzati

Previa delibera consiliare e conformemente a quanto stabilito dall'Atto di Indirizzo si è provveduto a valutare gli strumenti finanziari non immobilizzati al minore fra il costo di acquisto ed il valore di mercato; ai fini della valorizzazione si è assunto come riferimento il prezzo di chiusura di Borsa dell'ultima giornata di negoziazione dell'esercizio.

La sommatoria di tutte le potenziali minusvalenze emerse risulta € 10.944.002, importo che si è provveduto a svalutare con diretta imputazione ai sottoconti dei singoli titoli, i cui controvalori di carico risultano, perciò, tutti allineati al minore tra costo di acquisto e valore di mercato.

Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati

Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati (titoli di capitale quotati)	2007	2006
Plusvalenze lorde da custodia amministrata	14.834.524	15.833.830
Perdite da negoziazione titoli	-1.358.305	-57.813
Imposta capital gain	-1.494.592	-2.001.907
<i>Risultato della negoziazione su titoli di capitale</i>	<i>11.981.627</i>	<i>13.774.110</i>
Risultato negoziazione opzioni non esercitate	-142.488	-757.350
<i>Risultato della negoziazione strum. fin. non. imm</i>	<i>11.839.139</i>	<i>13.016.760</i>

Nota Integrativa - Sintesi

La negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati ha permesso di incassare plusvalenze lorde su titoli pari ad € 14.834.523 che rettificate dalle perdite da negoziazione (€ 1.358.305) e dell'imposta sostitutiva su plusvalenze realizzate in regime di deposito amministrato (€ 1.494.592) portano ad un risultato della negoziazione su titoli di capitale di € 11.981.627.

Nel caso dell'esercizio di un contratto di opzione, il premio opera quale rettificata in aumento o diminuzione del prezzo dell'attività sottostante e del risultato economico al momento della cessione, per queste ragioni la perdita di € 142.488 si riferisce unicamente ad opzioni compravendute non esercitate; a tale proposito va rilevato che alla data di chiusura dell'esercizio risultavano in essere quattro contratti di opzione venduti; i premi sono stati rilevati nella voce Debiti del passivo come ricavi sospesi in quanto di competenza dell'esercizio 2008, per un totale di € 172.400. Il risultato complessivo della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati è pari quindi ad € 11.839.139.

Svalutazione netta di immobilizzazioni finanziarie

La voce ricomprende la svalutazione di €1 per lo scioglimento di Acqui Domani Spa e la svalutazione della partecipazione di Slala Srl per €45, al fine di mantenere completamente neutralizzata la partecipazione stessa, così come illustrato nella corrispondente voce delle partecipazioni.

Altri proventi

La voce congloba i canoni di locazione attivi di competenza, riferiti all'immobile di proprietà della Fondazione (€ 373.644), uniti ad arrotondamenti e proventi diversi di modico importo (€ 5.373).

Oneri

Gli oneri di competenza dell'esercizio sono dettagliabili come qui di seguito esposto

Oneri	2007	2006
Compensi e rimborsi spese organi statutari	-1.107.537	-1.037.924
Per il personale	-157.475	-158.644
Per consulenti e collaboratori esterni	-633.480	-473.226
Per servizi di gestione del patrimonio	-50.894	-23.074
Interessi passivi ed altri oneri finanziari	-16.719.880	-10.019.116
Commissioni di negoziazione	-563.473	-783.603
Ammortamenti	-196.686	-164.912
Accantonamenti	-2.127.642	-4.567.642
Altri oneri	-1.397.248	-1.442.262
Totale oneri	-22.954.315	-18.670.403

I compensi ed i rimborsi spese degli organi statutari, per complessivi € 1.107.537 riguardano le competenze contabilizzate per il Presidente ed i quindici membri del Consiglio Generale, per il Presidente e per i sette membri del Consiglio di Amministrazione, oltre che per i tre membri del Collegio dei Revisori.

I costi per il personale ammontano ad € 157.475 e comprendono stipendi, oneri contributivi ed accantonamento per TFR. I dipendenti sono in numero di 2, uno appartenente alla categoria *dirigenti* (Direttore) ed uno a quella *impiegati* (ambito contabile-amministrativo).

Gli oneri per consulenti e collaboratori esterni, pari a complessivi € 633.480 riguardano le consulenze ed assistenze in campo amministrativo, legale e tributario (compresa l'assistenza per il contenzioso in atto) per € 270.532 e le collaborazioni coordinate e continuative, diverse da quelle dei membri degli organi statutari, per € 362.948.

I costi per i servizi di gestione del patrimonio (€ 50.894) si riferiscono alle commissioni di gestione ed intermediazione delle tre linee di gestione patrimoniale individuale in essere.

Gli oneri finanziari si riferiscono per € 4.512 alle commissioni periodiche sulla fideiussione di € 450.000 emessa per conto della Fondazione a favore del Comune di Alessandria per il progetto di ristrutturazione dell'immobile della sede della Fondazione, per € 47.919 ad oneri bancari, per € 167.657 ad oneri finanziari connessi all'ingresso nei fondi IdeA I e Ncp I, per € 111.344 alle commissioni di gestione sui fondi partecipati e per € 16.388.448 ai costi derivanti dall'operazione di TRES; a tale proposito si specifica che in questa voce sono ricomprese le commissioni passive ed i loro ratei di competenza.

Le commissioni di negoziazione (€ 563.473) si riferiscono all'attività di compravendita di titoli tramite società di intermediazione mobiliare intercorsa nel corso dell'anno ed attribuibile in via quasi esclusiva alla negoziazione di titoli non immobilizzati.

Gli ammortamenti, per complessivi € 196.686 riguardano i beni mobili strumentali per € 141.262 e gli altri beni/oneri pluriennali per € 55.424.

Gli accantonamenti, riguardano le obbligazioni Astrea (€ 152.642), di essi viene data illustrazione nella voce "Interessi ed altri proventi" ed i dividendi della Cassa Depositi e Prestiti (€ 1.975.000), descritti nella corrispondente voce delle partecipazioni.

Gli altri oneri per complessivi € 1.397.248 riguardano il canone di service corrisposto alla C.R.AL Spa per i servizi ricevuti, le quote corrisposte alle associazioni di categoria, le spese telefoniche, le spese di rappresentanza, di comunicazione, per la pubblicazione dei bilanci, di assicurazione, di locazione, i servizi di assistenza tecnica, ed i residui oneri di minore rilevanza.

Proventi straordinari

Proventi straordinari	
Plusvalenza da alienazione quote Fondo Immobiliare Tecla	1.513.034
Plusvalenza da alienazione altre immobilizzazioni finanziarie	1.188.000
Sopravvenienze e insussistenze attive	343.555
Totale	3.044.589

Nell'ambito dei proventi di natura straordinaria rientrano la plusvalenza realizzata con la cessione delle quote detenute del Fondo Immobiliare Tecla (€ 1.513.034), nonché quelle derivanti dalla cessione di titoli di debito e sopravvenienze attive per € 343.555; quest'ultimo valore, nella quasi totalità, deriva da rimborsi di imposta e dall'utilizzo di accantonamenti a fondo imposte effettuati in eccedenza nell'esercizio precedente.

Oneri straordinari

Oneri straordinari	
Consulenze Straordinarie	312.850
Contributi a Società controllata	94.600
Manutenzioni straordinarie	15.654
Minusvalenze da alienazioni di imm.finanziarie	3.509.460
Sopravvenienze e insussistenze passive	675.241
Svalutazione credito Palazzo del Governatore Srl	106.380
Minusvalenze da alienazioni beni	342
Totale	4.714.527

La voce è composta dalle consulenze legali, tecniche, fiscali ed amministrative aventi carattere di straordinarietà (€ 312.850), da contributi a fondo perduto verso la società controllata Palazzo del Governatore Srl (€ 94.600), da manutenzioni straordinarie eseguite all'immobile di proprietà ed all'ufficio di rappresentanza in locazione (€ 15.654), dalla svalutazione del credito nei confronti della società controllata Palazzo del Governatore Srl a causa dell'avvenuto ripianamento delle perdite di esercizio di quest'ultima come descritto nella corrispondente voce delle partecipazioni (€ 106.380), da sopravvenienze e insussistenze passive dovute principalmente alla risoluzione in via transattiva di un contenzioso (€ 672.000) ed in minima parte a fatture di competenza del precedente esercizio pervenute in ritardo nel 2007 (€ 3.241), da una minusvalenza per alienazione di bene strumentale per sostituzione tecnica (€ 342) e dalle minusvalenze sulle alienazioni di immobilizzazioni finanziarie.

Imposte

Imposte e tasse	2007	2006
ICI	90.866	90.866
Accantonamento Ires	888.883	840.503
Accantonamento Irap	54.775	47.226
Accantonamento imposta sostitutiva	80.102	56.334
Bolli e imposta bollo c/c	2.711	1.236
Tassa sui contratti di Borsa	47.167	23.126
Imposte e tasse diverse	107.811	411.726
Totale	1.272.315	1.471.017

La voce imposte è valorizzata per € 1.272.315 e si riferisce all'IRES per € 888.883, all'IRAP per € 54.775, all'Ici per € 90.866, alle imposte sostitutive sui proventi delle polizze assicurative di capitalizzazione (€ 80.102), all'imposta di bollo addebitata su conti correnti e titoli per € 2.711, alla tassa sui contratti di Borsa per € 47.167 e ad altre imposte e tasse per € 107.811 (l'ultima rata dell'imposta relativa al condono fiscale, imposta di registro sui contratti di locazione e tasse relative all'autovettura di proprietà).

Erogazioni deliberate nel corso di esercizio

Sulla base di apposita delibera del Consiglio di Amministrazione si è provveduto ad utilizzare il *Fondo di stabilizzazione delle erogazioni* per € 1.761.159, decurtando di un pari valore il totale delle erogazioni deliberate nel corso dell'esercizio. Il complesso delle delibere di erogazione assunte con utilizzo dei proventi generati nell'esercizio 2007, nei settori rilevanti ed in quelli ammessi, si attesta ad € 5.622.010 (mentre quelle assunte con l'utilizzo di proventi di competenza di esercizi precedenti risultano pari ad € 1.761.159). In particolare, alla luce della variazione dei settori erogativi attuata nell'esercizio si rileva che € 5.427.210 deliberati riguardano i settori rilevanti ed € 194.800 i settori ammessi.

Accantonamento ai Fondi per il Volontariato

Accantonamento ai Fondi per il Volontariato	
Avanzo dell'esercizio	9.422.363
Riserva obbligatoria	-1.884.473
Base di calcolo	7.537.890
Accantonamento 1/15	502.526
Di cui	
Quota volontariato	251.263
Quota progetto sud	251.263

Nota Integrativa - Sintesi

La quota di 1/15 dell'avanzo di esercizio che, ai sensi dell'art. 15 della Legge 266/91, è da destinare alle Associazioni di volontariato, è stata calcolata con le seguenti modalità:

- Per € 251.263 assumendo a base del calcolo l'avanzo di gestione depurato della riserva obbligatoria, oltre che del 50% da destinare all'attività istituzionale, da imputare al Fondo esistente in Stato Patrimoniale;
- Per ulteriori € 251.263 calcolati ed accantonati in conformità agli accordi transattivi stipulati dalle Fondazioni con gli Enti del Volontariato nell'ambito della realizzazione del Progetto Sud, da imputare tra i fondi per l'attività d'istituto.

Ripartizione dell'avanzo di esercizio

- L'accantonamento a riserva obbligatoria di € 1.884.473 è stato calcolato applicando l'aliquota del 20%.
- L'accantonamento a riserva facoltativa di € 1.413.354 è stato calcolato applicando l'aliquota del 15% sull'avanzo di esercizio. Questa riserva è stata istituita per la prima volta nel 2003 ed è stata incrementata anche in considerazione della dimensione ormai assunta dagli investimenti azionari con l'intento, quindi, di costituire un'ulteriore presidio ispirato a criteri prudenziali.

A questo proposito si riporta lo schema di calcolo adottato:

Ripartizione dell'avanzo di esercizio	2007	2006
Avanzo di esercizio	9.422.363	22.296.157
Riserva obbligatoria 20%	1.884.473	4.459.231
Riserva facoltativa (max 15%)	1.413.354	3.344.424
1/15 per Volontariato	502.526	1.189.128
Somma disp. per attività erogativa	5.622.010	13.303.374
Impegni deliberativi 2005	5.622.010	6.740.197
Risorse per società strumentali	0	4.500.000
Al F.do stabilizzazione erogazioni	0	2.063.177

Struttura organizzativa

Per le esigenze operative la Fondazione continua ad avvalersi, seppur in misura ridotta rispetto al passato, dei servizi forniti dalla società conferitaria Cassa di Risparmio di Alessandria Spa nell'ambito di un contratto di service.

L'attività di gestione del patrimonio risulta concretamente separata dalle altre attività della Fondazione in quanto tutte le operazioni attinenti a strumenti finanziari non immobilizzati vengono effettuate dal Responsabile della Gestione del Patrimonio mobiliare in piena autonomia e comunicate successivamente al Consiglio di Amministrazione; le operazioni inerenti le attività immobilizzate vengono formalizzate nell'ambito dello stesso Consiglio e, per quanto riguarda le partecipazioni, comunicate al Consiglio Generale.

Relazione del Collegio dei Revisori al bilancio chiuso al 31 dicembre 2007

Il progetto di bilancio consuntivo, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, corredato dalla Relazione sulla Gestione, riferito al 31 dicembre 2007, predisposto dal Consiglio di Amministrazione è stato tempestivamente consegnato al Collegio dei Revisori nella riunione del Consiglio di Amministrazione del 25 marzo 2008.

Il Collegio, secondo quanto previsto dallo Statuto della Fondazione, è incaricato sia del controllo contabile sia della vigilanza sulla amministrazione, di conseguenza la presente relazione è redatta sia a norma dell'art. 2409 ter che dell'art. 2429 2° comma del Codice civile.

Il bilancio in esame è stato redatto nel rispetto di quanto previsto dall'art. 23 dello Statuto e nella osservanza delle disposizioni di legge vigenti in materia previste dal Codice civile nonché dall'Atto di Indirizzo del Ministro del Tesoro del 19 aprile 2001.

I criteri di valutazione delle varie poste di bilancio, illustrati nella nota integrativa, non si discostano da quelli adottati nell'esercizio precedente.

I saldi delle appostazioni dello stato patrimoniale in chiusura dell'esercizio in esame sono comparati con quelli dell'esercizio precedente ed, in sintesi, evidenziano l'incremento del patrimonio netto il cui ammontare è passato da € 384.062.928 ad € 387.360.755 al 31.12.2007.

Il conto economico dell'esercizio in esame evidenzia un avanzo di € 9.422.363 decisamente inferiore a quello dell'esercizio precedente di € 22.296.157.

I componenti del "patrimonio netto" sono suddivisi nelle seguenti appostazioni:

- a) **Fondo di dotazione:** rimasto invariato in € 33.570.000;
- b) **Riserva da rivalutazione e plusvalenza:** rimasto invariato in € 329.911.844;
- c) **Riserva obbligatoria:** la percentuale di accantonamento alla riserva obbligatoria si è incrementata del 20% dell'avanzo di gestione, salendo da € 13.509.183 a € 15.393.656;
- d) **Riserva per l'integrità del patrimonio:** è stata incrementata da € 7.071.901 a € 8.485.255.

Va poi rilevato che nel gruppo 3) "fondi per rischi ed oneri" il sottoconto "fondo rischi per oscillazioni azioni BPM" è diminuito da € 177.972.806 a € 124.325.895 a causa delle variazioni negative del valore delle azioni della partecipata BPM.

I controlli effettuati, sulla base di verifiche a campione, attraverso l'esame degli elementi che costituiscono lo stato patrimoniale, dei componenti positivi e negativi del reddito e dei saldi risultanti dalla contabilità anzidetta, con il raffronto della documentazione consegnataci dal Consiglio di Amministrazione, ci consentono di ribadire il nostro accordo sui principi e sui criteri di valutazione adottati nella redazione del bilancio che è strutturato in conformità agli schemi esposti negli allegati all'Atto di Indirizzo del 19.04.2001 ed è sostanzialmente rispondente alle norme del Codice civile.

In particolare il Collegio dei Revisori, per quanto di sua competenza, evidenzia che:

- Non sono iscritte all'attivo immobilizzazioni immateriali per le quali, ai sensi dell'art. 2426 c.c. sia richiesto il preventivo consenso del Collegio dei Revisori.
- Le immobilizzazioni materiali ed immateriali sono iscritte al costo e sistematicamente ammortizzate in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione come previsto al punto 10.5 dell'Atto di Indirizzo del 19.04.2001 e dell'art. 2426 c.c.
- Non si è fatto ricorso all'esercizio della deroga di cui al 4° comma dell'art. 2423 del Codice civile.
- Le immobilizzazioni finanziarie sono state valutate nel rispetto dell'art. 2426 del Codice civile tenuto altresì conto di quanto previsto dal citato Atto di Indirizzo.
- Gli amministratori non hanno ritenuto esservi immobilizzazioni finanziarie (partecipazioni) che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello di costo, mentre per le partecipazioni in imprese controllate o collegate iscritte a valori superiori alla frazione di patrimonio netto dell'ultimo bilancio della partecipata gli amministratori hanno sinteticamente motivato le ragioni nella nota integrativa.
- È rilevante sia il numero che il valore delle partecipazioni che sono state correttamente suddivise nella nota integrativa fra quelle in società cosiddette "strumentali" e non, ed altresì di quelle in società controllate e collegate.
- Gli strumenti finanziari non immobilizzati costituiti da azioni quotate oggetto di trading sono state valutate al minore fra il costo di acquisto ed il valore di mercato coincidenti con il prezzo di chiusura di Borsa dell'ultima giornata di negoziazione dell'esercizio. Da tale valutazione è emersa una minusvalenza complessiva di € 10.944.002.
- La rilevazione dei proventi e degli oneri è avvenuta nel rispetto dei principi di competenza ed i componenti positivi e negativi del reddito sono stati

esaurientemente rappresentati; i principali sono stati illustrati nella nota integrativa, gli altri sono analiticamente esposti nella documentazione disponibile, controllati e adeguatamente vagliati dall'organo di controllo.

- I ratei ed i risconti attivi e passivi comprendono le quote di costi e ricavi pertinenti all'esercizio in chiusura soggetti a ripartizione temporale, imputati secondo il principio della competenza economica; i contenuti sono dettagliatamente descritti nella nota integrativa.

Lo stato patrimoniale è sinteticamente rappresentabile nei seguenti raggruppamenti:

Immobilizzazioni materiali e immateriali	€ 20.663.763
Immobilizzazioni finanziarie	€ 385.494.641
Strumenti finanziari non immobilizzati	€ 78.879.364
Crediti	€ 4.768.245
Disponibilità liquide	€ 27.942.387
Altre attività	€ 39.121.480
Ratei e risconti attivi	€ 1.782.911
Totale attivo	€ 558.652.791
Patrimonio netto	€ 387.360.755
Fondo per l'attività d'istituto	€ 16.745.438
Fondo per rischi e oneri	€ 135.264.235
Trattamento di fine rapporto	€ 21.159
Erogazioni deliberate	€ 10.917.459
Fondo per il volontariato	€ 1.104.369
Debiti	€ 3.657.379
Ratei passivi	€ 3.581.997
Totale passivo	€ 558.652.791

Anche il conto economico è stato redatto in ottemperanza allo schema scalare ministeriale allegato all'Atto di Indirizzo del 19.04.2001 e può essere sintetizzato come segue:

Relazione Revisori

Risultato delle gestioni patrimoniali individuali	€ 410.010
Dividendi e proventi assimilati	€ 13.121.819
Interessi e proventi assimilati	€ 20.512.994
Svalutazione netta a strumenti finanziari non immobilizzati	€ -10.944.002
Risultato della negoz. di strumenti finanz. non immobilizz.	€ 11.839.139
Altri proventi	€ 379.017
Proventi straordinari	€ 3.044.589
Svalutazione netta di immobilizzazioni finanziarie	€ -46
Oneri	€ -22.954.315
Oneri straordinari	€ -4.714.527
Imposte	€ -1.272.315
Avanzo dell'esercizio	€ 9.422.363

L'avanzo di esercizio di € 9.422.363 è stato destinato come segue:

Accantonamento alla riserva obbligatoria	€ 1.884.473
Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio	€ 1.413.354
Erogazioni deliberate in corso d'esercizio	€ 5.622.010
Accantonamento al fondo per il volontariato	€ 251.263
Accantonamento ai fondi per l'attività di istituto	€ 251.263

I conti d'ordine evidenziano impegni per partecipazioni da sottoscrivere, quote di Fondi da richiamare, eventuale riacquisto dei titoli pari al 6,50% del capitale sociale di BPM, titoli da consegnare e da ricevere, ed erogazioni da effettuare; ed altresì il valore dei beni presso terzi in deposito o comodato.

La relazione sulla gestione che accompagna il bilancio in esame è suddivisa in due sezioni come previsto al punto 12 dell'Atto di Indirizzo: a) relazione economico finanziaria, b) bilancio di missione e sostanzialmente contiene tutte le indicazioni previste dal citato articolo dell'Atto di Indirizzo.

Per quanto riguarda l'assetto organizzativo e del sistema amministrativo e contabile della Fondazione, il Collegio, nel corso delle periodiche verifiche, ha potuto constatarne l'adeguatezza. Come è noto la Fondazione nell'esercizio 2007 ha continuato ad avvalersi di molti servizi forniti dalla società conferitaria Cassa di Risparmio di Alessandria e di altri soggetti esterni tramite contratti di consulenza.

Diamo atto che è in corso un incremento della struttura interna che dovrebbe consentire in futuro un minor ricorso a servizi in outsourcing attraverso il consolidamento dell'organico. In proposito il Consiglio di Amministrazione, in una riunione successiva alla chiusura dell'esercizio, ha deliberato modifiche all'organico ed ha approvato un nuovo organigramma, nell'ottica di ottenere un più elevato grado d'efficienza operativa.

Le operazioni attinenti agli strumenti finanziari non immobilizzati vengono effettuate dal Responsabile della gestione del Patrimonio mobiliare assistito, anche per quanto riguarda le principali partecipazioni, dal Comitato Consulenza Patrimonio Mobiliare.

Nel rispetto del Decreto Legislativo n. 231/01 la Fondazione ha adottato un codice etico, il relativo modello organizzativo ed ha nominato l'Organismo di vigilanza preposto alla osservanza ed all'aggiornamento degli stessi

I revisori hanno partecipato con assiduità sia alle riunioni del Consiglio di Amministrazione (che si tengono con cadenza settimanale) sia a quelle del Consiglio generale, constatando che le decisioni adottate sono state sostanzialmente conformi alla legge ed allo statuto sociale.

Gli organi delegati hanno altresì ottemperato a quanto stabilito dall'art. 2381 5° comma del Codice civile per quanto riguarda l'informazione sull'andamento della gestione.

In conclusione proponiamo di approvare il progetto di bilancio così come predisposto dagli Amministratori che, a nostro giudizio, rappresenta in modo corretto la situazione patrimoniale economico e finanziaria della Fondazione al 31 dicembre 2007.

Alessandria, 2 Aprile 2008

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott. Alberto Zaio PRESIDENTE

Avv. Massimo Bianchi REVISORE

Dott. Vincenzo Straneo REVISORE



Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria
Via Dante, 2 - 15100 Alessandria
Tel. 0131.26 40 05
www.fondazionecralessandria.it
segreteria@fondazionecralessandria.it

Finito di stampare: Aprile 2008

Coordinamento editoriale e grafico: Hi.kari, Genova
Progetto grafico: Roberto Gerli con José Luis Bravo
Stampa: L'Artistica, Savigliano

Foto di:
Albino Neri, *Alessandria*
Foto Peracchio, *Valenza*
Fonte AOV Notizie (House Organ), *Fiera JCK*
Silvia Delmedico, *PIM*
Ramella & Giannese, *Teatro Regionale Alessandrino*

Quadri di Le Corbusier: Collezione Galleria Zlotowski

Si ringraziano tutti coloro che hanno collaborato alla realizzazione del volume mettendo a disposizione materiale informativo e fotografico